

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-04-2018

NAZIONALE

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	09/04/2018	4	Coldiretti-Di Gioia, è scontro sul dissesto idrogeologico <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	09/04/2018	5	Intervista - Xylella, con rame e zinco ulivi salvi <i>Daniela Pastore</i>	5
REPUBBLICA	09/04/2018	43	Il raid sul lago ghiacciato la sfida da brivido con il Suv <i>Matteo Morichini</i>	7
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Maltempo, Coldiretti: "In Puglia strage di ulivi" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	09/04/2018	1	- Travolto da motozappa nel Teramano: muore agricoltore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Maltempo: riapre la Futa dopo la chiusura per frana di ieri - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Camerlenghi (AIGAE): "L'Italia ospiterà le Giornate Nazionali delle Guide Ambientali Escursionistiche, alla scoperta del nostro Paese" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	09/04/2018	1	- Terremoti: scossa magnitudo 6.1 in Giappone, 5 feriti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Maltempo, Versilia: cade pezzo di cornicione da albergo, auto danneggiate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Incidenti in Montagna: precipita sul Monte Torrezzo, 54enne in gravi condizioni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Scossa di terremoto magnitudo 4 sulla costa greca ionica - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Incidente Belluno: va ad asparagi, cade in una scarpata e muore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Terremoto Centro Italia, il sindaco di Acquasanta: Comuni e territori devastati stanno morendo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Valanga in Valle d'Aosta: la Guardia di Finanza ha sentito gli scialpinisti che hanno assistito alla tragedia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Emilia-Romagna: domenica di soccorsi per biker e sciatori - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	08/04/2018	1	- Incendi in Calabria: a fuoco sterpaglie, giornata di lavoro per i vigili del fuoco - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
adnkronos.com	09/04/2018	1	Roveschi e grandine, allerta a Roma <i>Redazione</i>	22
ansa.it	08/04/2018	1	Baracche in fiamme a Roma, un morto - Lazio <i>Redazione</i>	23
ansa.it	08/04/2018	1	Auto contro un palo, grave 22enne - Sardegna <i>Redazione</i>	24
ansa.it	08/04/2018	1	Riprendono le demolizioni a Castelluccio - Umbria <i>Redazione</i>	25
ansa.it	08/04/2018	1	Vigile fuoco morto: intitolata sede - Lombardia <i>Redazione</i>	26
ansa.it	08/04/2018	1	Incendio devasta abitazione a Quartu - Sardegna <i>Redazione</i>	27
ansa.it	08/04/2018	1	Rifiuti: di nuovo emergenza a Palermo - Sicilia <i>Redazione</i>	28
ansa.it	08/04/2018	1	Incendio minibus a 5 Terre, tutti salvi - Liguria <i>Redazione</i>	29
ansa.it	08/04/2018	1	Elisoccorso Trento con visori notturni - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	30
ansa.it	08/04/2018	1	Incidenti stradali, muore a 20 anni - Marche <i>Redazione</i>	31
ansa.it	09/04/2018	1	Terremoto magnitudo 6.1 in Giappone - Asia <i>Redazione</i>	32
ansa.it	08/04/2018	1	Precipita in montagna, gravissima - Lombardia <i>Redazione</i>	33
ansa.it	08/04/2018	1	Incendio distrugge deposito artigiano - Liguria <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-04-2018

ansa.it	08/04/2018	1	Maltempo: allerta per piogge e temporali - Sardegna <i>Redazione</i>	35
ansa.it	08/04/2018	1	Si schianta con moto e muore in Trentino - Veneto <i>Redazione</i>	36
ansa.it	08/04/2018	1	Ruba auto e si schianta a Nova Ponente - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	37
ansa.it	08/04/2018	1	Va ad asparagi, cade e muore 69enne - Cronaca <i>Redazione</i>	38
ansa.it	08/04/2018	1	Sindaco Acquasanta, Centro Italia muore - Marche <i>Redazione</i>	39
ansa.it	08/04/2018	1	Maltempo: codice giallo per sud Toscana - Toscana <i>Redazione</i>	40
ansa.it	08/04/2018	1	Biker e sciatori, domenica di soccorsi - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	41
ansa.it	08/04/2018	1	Valanga Pila, scialpinisti sentiti da Gdf - Valle d' Aosta <i>Redazione</i>	42
ansa.it	08/04/2018	1	Travolto da motozappa, muore agricoltore - Abruzzo <i>Redazione</i>	43
ansa.it	08/04/2018	1	Fiamme in ospedale, non ci sono feriti - Toscana <i>Redazione</i>	44
ansa.it	08/04/2018	1	Escursionisti soccorsi in gite Toscana - Toscana <i>Redazione</i>	45
askanews.it	08/04/2018	1	Roma, baracche in fiamme alla Magliana. Deceduto un romeno <i>Redazione</i>	46
blitzquotidiano.it	08/04/2018	1	Resiutta (Udine), scontro frontale tra due auto: 8 feriti, 7 sono gravi <i>Redazione</i>	47
blitzquotidiano.it	08/04/2018	1	Trump Tower, incendio nel grattacielo: morto mercante d' arte Todd Brassner <i>Redazione</i>	48
ilgiorno.it	08/04/2018	1	Vigile del fuoco morto a San Donato: &#34;Intoleremo caserma a Pinuccio&#34; <i>Redazione</i>	49
ilgiorno.it	09/04/2018	1	Pieve, la caserma dei vigili del fuoco sar� intitolata a Pinuccio <i>Redazione</i>	50
ilgiorno.it	08/04/2018	1	Incendio a San Donato, iniziata rimozione macerie del capannone <i>Redazione</i>	51
ilgiorno.it	08/04/2018	1	Monte Torrezzo, precipita per dieci metri: grave 54enne <i>Redazione</i>	52
ilgiorno.it	09/04/2018	1	Milano, incendio in appartamento: donna gravemente ustionata <i>Redazione</i>	53
ilgiorno.it	08/04/2018	1	Cimbergo, si ribalta con il trattore: muore anziano <i>Redazione</i>	54
ilmattino.it	08/04/2018	1	Roma, baracca in fiamme: romeno muore carbonizzato <i>Redazione</i>	55
ilmattino.it	08/04/2018	1	Usa, incendio alla Trump Tower. Fiamme spente, ma un ferito grave <i>Redazione</i>	56
ilrestodelcarlino.it	09/04/2018	1	Valanga a Pila, &#34;addio Roberto, fratello di avventure. Eri la nostra famiglia&#34; <i>Redazione</i>	57
ilrestodelcarlino.it	09/04/2018	1	Valanga a Pila, forlivese salvo. &#34;Ho sentito la neve muoversi sotto i piedi&#34; <i>Redazione</i>	58
today.it	08/04/2018	1	Crolla il tetto, vigile del fuoco muore in un incendio: rabbia dei sindacati" <i>Redazione</i>	59
ilgiornale.it	08/04/2018	1	Ora la Ue taglia i fondi ai Paesi che non accolgono gli immigrati <i>Redazione</i>	60
ilgiornale.it	08/04/2018	1	Temperature in rialzo, si stacca una valanga Travolto un gruppo di scialpinisti: due morti <i>Redazione</i>	61
ilgiornale.it	08/04/2018	1	Morte ai tavolini del bar Il furgone contro la folla nel primo giorno di sole <i>Redazione</i>	62
ilgiornale.it	09/04/2018	1	La caserma di Pieve dedicata al pompiere morto <i>Redazione</i>	63
ilsecoloxix.it	08/04/2018	1	- Manarola, in fiamme un minibus dell&rsquo;Atc <i>Redazione</i>	64
ilsecoloxix.it	09/04/2018	1	- Cento morti in Siria: ?? un attacco chimico?. Trump: ?Assad ? un animale? <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-04-2018

ilsecoloxix.it	09/04/2018	1	- Sentiero dei Baci, crolla un tratto nella zona di Niasca Portofino <i>Redazione</i>	67
ilsecoloxix.it	08/04/2018	1	Genova, pezzo di cornicione cade al San Martino: nessun ferito <i>Redazione</i>	68
ilsecoloxix.it	08/04/2018	1	- Cade un pezzo di cornicione al San Martino: nessun ferito <i>Redazione</i>	69
ilsecoloxix.it	08/04/2018	1	- Incendio distrugge un deposito, il fumo arriva fino in autostrada <i>Redazione</i>	70
lapresse.it	08/04/2018	1	Meteo, domenica di bel tempo in Italia ma prime piogge nel pomeriggio <i>Redazione</i>	71
lastampa.it	08/04/2018	1	Guasto all'acquedotto a Oneglia. E Diano Marina resta senz'acqua <i>Redazione</i>	72
online-news.it	08/04/2018	1	Baracche in fiamme nella notte sotto il viadotto della Magliana, un morto <i>Redazione</i>	73
online-news.it	08/04/2018	1	INCENDIO AL 50/MO PIANO DELLA TRUMP TOWER, UN MORTO <i>Redazione</i>	74
protezionecivile.gov.it	08/04/2018	1	Maltempo: temporali su Lazio e Sardegna <i>Redazione</i>	75
rainews.it	08/04/2018	1	Baracche in fiamme nella notte a Roma, un morto <i>Redazione</i>	76
rainews.it	08/04/2018	1	Roma, fuoco in baracca: muore romeno <i>Redazione</i>	77
rainews.it	09/04/2018	1	Sisma 6.1 Nord Giappone, 5 feriti lievi <i>Redazione</i>	78
rainews.it	08/04/2018	1	Maltempo, temporali su Lazio e Sardegna <i>Redazione</i>	79
televideo.rai.it	08/04/2018	1	ROMA: ROGO IN BARACCA, MUORE 70ENNE ROMENO <i>Redazione</i>	80
gazzettadelsud.it	08/04/2018	1	Raccolta dei rifiuti nel mirino Il fuoco distrugge un furgone <i>Redazione</i>	81
ilfattoquotidiano.it	08/04/2018	1	Rogo al 50esimo piano della Trump Tower di Manhattan: un morto e quattro feriti - <i>Redazione</i>	82
omniroma.it	08/04/2018	1	TREVIGNANO, INCENDIO DISTRUGGE VILLA B&B: SALVATO 15ENNE BLOCCATO DENTRO <i>Redazione</i>	83
omniroma.it	08/04/2018	1	Magliana, incendio nelle baraccheMorto un anziano romeno <i>Redazione</i>	84
omniroma.it	08/04/2018	1	Trevignano, in fiamme una villetta B&BSalvato il figlio dei proprietari <i>Redazione</i>	85
tg24.sky.it	08/04/2018	1	- - - Incendio in una onlus, muoiono venti animali a Voltaggio (Alessandria) - - <i>Redazione</i>	86
tg24.sky.it	09/04/2018	1	- - - Siria, gas contro civili. Trump: "Pagheranno". Raid su base militare - - <i>Redazione</i>	87
video.corriere.it	08/04/2018	1	Fumo e fiamme al 50esimo piano della Trump Tower: un morto e 4 vigili del fuoco feriti - Corriere TV <i>Redazione</i>	88
video.corriere.it	08/04/2018	1	Palle di ghiaccio piovono dal cielo, l'incredibile grandinata in Texas - Corriere TV <i>Redazione</i>	89

Coldiretti-Di Gioia, è scontro sul dissesto idrogeologico

[Redazione]

232 COMUNI A RISCHIO FRANE E ALLUVIONI, IL CONSORZIO CENTRO-SUD È FERMO. BALLE, ECCO I DATI Coldiretti-Di Gioia, è scontro sul dissesto idrogeologico Il clima impazzito continua ad avere effetti disastrosi sul territorio e si abbatte su un territorio fragile, dove 232 comuni su 258 (78%) sono a rischio idrogeologico con diversa pericolosità idraulica e geomorfologica. Sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni, rileva Coldiretti Puglia sulla scorta dei dati Ispra. Gli effetti dell'incuria e delle mancate opere di bonifica - denuncia il presidente di Coldiretti Puglia, Gianni Cantele - sono evidenti sul territorio. Alberi nei canali di scolo e canneti, tombini nelle aziende agricole ostruiti, sono solo alcuni esempi di quanto rilevato nel corso dei sopralluoghi effettuati dalla squadra di tecnici di Coldiretti Puglia che si sta muovendo sul territorio per verificare che le opere siano realmente state realizzate. Poi, ci stupiamo di smottamenti e allagamenti, causati Puglia anche da semplici piogge. Si sono consolidate nel tempo nuove ed inevitabili esigenze di manutenzioni straordinarie delle opere pubbliche di bonifica che non possono e non debbono essere scaricate sulla incolpevole platea di utenti, agricoli e urbani, i quali hanno, loro malgrado, già subito nell'ultimo decennio innumerevoli danni per mancata manutenzione. Proprio per studiare il caso Puglia una delegazione del Gruppo della Banca mondiale, osservatore presso il Gruppo di sviluppo delle Nazioni Unite, composto da delegati provenienti da Cile, USA, Kazakistan, Vietnam, Perù, Vienna, sarà visita in Puglia, guidata da Coldiretti, tra le province di Bari e Foggia, da domani al 14 aprile, per toccare con mano gli esempi virtuosi sul fronte irriguo, rappresentati da aziende private e dallo stesso Consorzio di Bonifica della Capitanata. Abbiamo in più occasioni chiesto al commissario del Consorzio di bonifica Centro-Sud una mappa dei lavori effettivamente svolti sul territorio, perché le nostre imprese agricole non ne vedono tracce tangibili - aggiunge Angelo Corsetti, direttore di Coldiretti Puglia e abbiamo presentato un documento con indicazioni puntuali, sollecitando più volte la convocazione di un tavolo all'assessore all'Agricoltura, mai convocato, mentre si continua a gravare di oneri impropri i consorziati, già colpiti sia patrimonialmente che nei danni subiti. L'assessore Leo di Gioia - già guerra con la Coldiretti per la vicenda delle misure del Psr - replica a stretto giro: Accolgo l'appello per un ulteriore incontro in Assessorato, dopo quello che si è tenuto nel mese di marzo e che Coldiretti Puglia, pur presente, omette di citare. Rimane il dubbio se Cantele e Corsetti, mentre invocano tavoli e confronti, vorranno essere presenti, visto che a mezzo stampa, qualche giorno fa, hanno precisato di non voler partecipare ad altri incontri indetti dall'Assessorato. È, poi, una forzatura addossare le responsabilità o le soluzioni del dissesto idrogeologico ai soli consorzi, un fenomeno che ovviamente riguarda aree e competenze ben più ampie e complesse delle singole realtà di bonifica. In ogni caso, per i Consorzi, va ricordata la riforma approvata, che coinvolge a pieno titolo nella gestione proprio le associazioni agricole con la nomina di due sub commissari, di cui oggi uno è proprio un rappresentante di Coldiretti. Grazie ai 20 milioni di euro annui per opere e gestione, sottolinea, si è riusciti a far fronte al funzionamento e dal Patto per la Puglia, per la prima volta dopo anni, sono previste opere da realizzarsi per diverse decine di milioni di euro. Come al solito tutto il fattibile è stato messo in campo - conclude di Gioia -. Ora c'è bisogno di un comune sforzo, anche di verità, per rendere funzionante la parte finale della riforma e garantire la piena operatività delle strutture consortili con il coinvolgimento definitivo degli agricoltori, cui per legge spetta la gestione. Da domani al 14 gli esperti in Puglia per esaminare le attività condotte sul fronte irriguo

Intervista - Xylella, con rame e zinco ulivi salvi

[Daniela Pastore]

Xylella, con rame e zinco ulivi salvi) Scortichini: Così negli alberi trattati la carica batterica si riduce notevolmente DANIELA PASTORE Un aerosol a base di zinco, rame e acido citrico sulle chiome degli ulivi infetti per abbattere la presenza di Xylella fastidiosa. Il batteriologo Marco Scortichini presenta mercoledì pomeriggio nel Leccese, a Galatone (nel Palazzo Marchesale), il risultato di uno studio durato tre anni, condotto dal Crea (Centro di ricerca per la patologia vegetale) di Roma e Caserá presso cui lavora e dall'Università del Salento, pubblicato sulla rivista scientifica "Phytopathologia Mediterranea". La ricerca, finanziata anche dalla Regione Puglia, sarà illustrata alla presenza del direttore del dipartimento di Agricoltura Gianluca Nardone e del professor Francesco Paolo Fanizzi (Unisalento). Professor Scortichini, in cosa consiste la sua cura? Prevede la nebulizzazione sulle chiome degli ulivi infetti di un prodotto già utilizzato in agricoltura biologica, che abbiamo utilizzato sulle due varietà autoctone del Leccese: Ogiarola e Cellula di Nardo. Inizialmente la sperimentazione ha interessato tre aziende, a Galatone, Galatina e Veglie, per un totale di 110 alberi. Nelle aziende di Galatone e Galatina è stata verificata la possibilità di ridurre la presenza del batterio anche con potature severe. Interventi che hanno però comportato un notevole danno fisiologico all'albero, che in molti casi è morto. Abbiamo così concentrato la sperimentazione nella terza azienda dove, oltre ai rilievi sull'andamento della malattia su 40 alberi nel corso dei tre anni di studio sono stati effettuati, per oltre un anno, analisi molecolari in grado di misurare con precisione la concentrazione del batteriopiante trattate e in piante non trattate. Con quale risultati? Abbiamo osservato una forte riduzione della concentrazione di Xylella all'interno delle piante trattate. L'aver potuto effettuare analisi molecolari a supporto di una "prova di campo" avvalorare ulteriormente lo studio. Abbiamo anche verificato la notevole sistemicità del prodotto, in grado di raggiungere i tessuti xilematici della pianta dove vive e si moltiplica il batterio, nonché il rilascio di ioni zinco e rame nello stesso xilema. Gli alberi trattati hanno superato anche le gelate del gennaio 2017 e la prolungata siccità dell'estate scorsa mentre le piante non sottoposte a trattamento sono morte o deperite. Il prodotto lascia tracce nelle olive? I frutti delle piante trattate e di quelle non trattate mostrano valori molto simili di zinco e rame. In situazioni di emergenza fitosanitaria come quella che sta vivendo attualmente la Puglia, disporre di un ausilio che consenta di ridurre significativamente la presenza del batterio all'interno dell'albero è da ritenersi di indubbia utilità. Pensa che questo protocollo possa essere proposto come alternativa agli abbattimenti nella zona cuscinetto? L'attuale legislazione fitosanitaria europea che regola i patogeni da quarantena, tra cui Xylella fastidiosa, e che prevede l'eradicazione degli alberi infetti, sembra più adatta per gestire emergenze su colture erbacee. Coltivazioni che possono essere sostituite da altre senza che si stravolga il paesaggio, l'ambiente e le tradizioni storico-culturali. Inutile abbattere gli ulivi dunque? Con le colture arboree gli abbattimenti, a meno che non si intervenga tempestivamente e su focolai di ridotte dimensioni, offrono possibilità di successo ridotte. Nel caso, poi, che il patogeno sopravviva in molteplici piante-ospiti non coltivate oltre all'olivo, l'efficacia diminuisce ulteriormente. Esempi di tentativi di eradicazione di patogeni, peraltro specifici, che colpiscono colture arboree, penso agli agrumi, sono stati effettuati nel recente passato negli Stati Uniti e in Brasile con scarsi risultati. Non potendo più eliminare Xylella Puglia bisognerà imparare a convivere? Noi speriamo che l'Unione Europea prenda in considerazione la possibilità di rivedere le norme più drastiche. Il protocollo da noi sperimentato è un "approccio integrato" che prevede, necessariamente, oltre alla somministrazione del prodotto, anche le ripetute erpicature del terreno nel periodo primaverile-estivo per ridurre le popolazioni degli insetti vettori, nonché le potature regolari ed equilibrate. Va sottolineato che il ruolo giocato dagli agricoltori nell'intraprendere le operazioni consigliate è fondamentale. È importante eliminare con le operazioni meccaniche quanto più possibile le erbe infestanti dall'oliveto e dalle zone limitrofe. È stata fatta un'analisi economica dei costi? Visto che sono dei trattamenti che andrebbero fatti a vita, considera sostenibile economicamente questa cura? L'analisi dei costi non è di mia competenza. È chiaro però

che quando vengono introdotti nuovi patogeni in aree di coltivazione abituate a gestire la coltura secondo criteri ormai consolidati, la consueta gestione va modificata e i costi possono aumentare, soprattutto all'inizio. Questo avviene tutti i contesti agricoli. La strategia di convivenza da noi sperimentata, tuttavia, mira a ripristinare, dove possibile, la struttura dell'albero riportandolo ad una fisiologia più equilibrata e a correggere, eventualmente, anche situazioni di scarsa fertilità del suolo, così da poter diminuire, negli anni, i costi di gestione, proprio grazie alle migliorate condizioni dell'albero. Ci sono dei dati sulla produttività delle piante al di là della ritrovata vigoria della vegetazione dopo i trattamenti? Oltre alle aziende citate nello studio descritto, abbiamo in prova, altre aree olivicole pugliesi, il protocollo applicativo scaturito dalla sperimentazione e dove sono state ottenute, lo scorso anno, ottime produzioni in zone dove la presenza del batterio è notevole. In tale aziende, il protocollo viene rispettato rigorosamente. Un altro aspetto da prendere in considerazione è la cura del terreno, soprattutto in quei casi dove la fertilità risulta ridotta. Sono in sperimentazione anche prodotti da somministrare al suolo che possano migliorarne la fertilità e l'innalzamento del contenuto di qualche microelemento così da migliorare la resistenza dell'albero. PER GLI LA ricerca, durata tre anni, è stata condotta dal Crea di Roma e Caserta e dall'Università del Salento in tre aziende dell'area infetta DI Le piante, sottoposte ad un "aerosol" fogliare con un prodotto biologico, tornano a essere verdi e produttive LA CURA A sinistra ulivi ad Oria trattati; in basso il batteriologo Marco Scottichini -tit_org-

Il raid sul lago ghiacciato la sfida da brivido con il Suv

[Matteo Morichini]

IlCon la Mazda CX-5 da sponda a sponda del Baikal, 58 km di gimkana attraverso la riserva d'acqua dolce più profonda del mondo. Ecco il racconto Il raid sul lago ghiacciato la sfida da brivido con il Suv MATTEO MORICHINI, IRKUTSK (SIBERIA) Ghiaccio dalle trasparenze Lalique e scorie risalenti alla Guerra Fredda, personaggi di Tolstoj e rotaie dagli Urali al Pacifico, Lada di Breznev divorate dall'ossidazione ed i gulag di Solgenitsin immersi in paesaggi solo apparentemente incantati. Ossimori e contrasti dalla spieciata Russia del Lago Baikal; attraversato in una soleggiata mattina siberiana d'inizio primavera dopo 58 chilometri di gimcane nel bianco assoluto al volante del Suv CX-5 Mazda - primo costruttore ad organizzare una prova da sponda a sponda della riserva d'acqua dolce più grande, antica e profonda del mondo - ed indimenticabile passaggio estremo di uno straordinario test-drive da Irkutsk a Ulan-Ude. Città rifugio in terre selvagge e coperte di ghiaccio con secoli di storia e storie legate a commercio, migrazioni e sopravvivenza; dai cosacchi che le fondarono ai "decembristi" della rivolta contro lo Tzar Nicola I fino all'inusuale alternarsi di architetture buddiste, ortodosse e sovietiche nella Repubblica della Buriazia al confine con la Mongolia. Latitudini da Transiberiana che fino al 1916 s'interrompeva a Listvyanka - dove vagoni e passeggeri venivano caricati sulla nave rompighiaccio Baikal - per proseguire il viaggio fino a Vladivostok da Tankhoy. La stessa tratta affrontata a bordo della CX-5 con gomme chiodate, ripartizione delle coppia e trazione integrale supportata da 27 sensori delegati ad analisi e interventi in tempo reale. Preziosi sostegni tecnici per seguire i mezzi della protezione civile locale; un Hummer corazzato a sei ruote motrici ed una motoslitte con trave di ferro al traino per sondare la tenuta della superficie ghiacciata del lago che può raggiungere il metro di spessore ma anche collassare senza preavviso. Utilizzato dagli abitanti per camminare lungo la costa verso i villaggi adiacenti da novembre a maggio - e in questo periodo dell'armo solcato solo dagli overcraft - la traversata del lago Baikal è un'attività ad alto rischio e complessità. Apparentemente levigata come un tavolo di cristallo, la superficie è un'illusione ottiche in costante metamorfosi a causa di nevicata, escursioni termiche e venti da surgelazione immediata. In alcuni momenti sembra di guidare sul vetro poi, improvvisamente, bisogna evitare metri di neve, buche e avvallamenti. Procedere adagio è l'unica opzione ed è solo grazie agli esperti - abili nel costruire ponti su crepacci lunghi come cento campi di calcio ed individuare il percorso in paesaggi privi di riferimenti - che completiamo l'impresa in poco meno di sei ore. E una volta raggiunta la terra ferma, ciò che resta impresso è l'onirico stato di sospensione dalla realtà vissuto al centro del lago circondati solo da infinite tonalità bianche che sfumano in vette innevate all'orizzonte. Potere di una natura imponente e magnifica ma anche fragile e delicata. Come racconta il Museo di Tankhoy tra approfondimenti su flora, fauna e primati di un lago da 1.642 metri di profondità con il 23 per cento dell'acqua dolce presente sulla terra uniti al devastante impatto delle attività umane sul primordiale ecosistema. Riprendiamo il cammino in direzione sud-est a poche ore dal crepuscolo e le acciaccate strade della Siberia enfatizzano capacità di assorbimento, insonorizzazione e qualità degli assemblaggi del Suv giapponese. Spinta dal 2.5 litri a benzina da 194 cavalli, la CX-5 è una raffinata e robusta viaggiatrice con abitacolo spazioso e curato e livelli di comfort tanto elevati da annullare le ritorsioni di un asfalto grattugia costellato di dossi e voragini. Nel complesso, si viaggia comodi e sereni e l'ultima prova prima dell'epilogo di un test drive indimenticabile, sono i sentieri della Taigà. Percorsi di ghiaccio e neve che si addentriamo nella foresta più vasta del mondo mentre il sole completa la sua parabola creando magici giochi di luce tra migliaia di conifere e betulle; esili ed affusolate sculture come opere di landscape art ad accarezzare le rifrazioni verdi, indigo e viola dei glaciali tramonti siberiani. Tra i sentieri della Taigà percorsi di ghiaccio che si addentriamo nella foresta più vasta del mondo Alcuni momenti del test drive sul lago ghiacciato Bajkal che si trova 4.400 chilometri a est di Mosca, nella Siberia orientale La Mazda CX-5 era equipaggiata di trazione integrale, gomme chiodate e 27 sensori per l'analisi in tempo reale della dinamica di guida -tit_org-

- Maltempo, Coldiretti: "In Puglia strage di ulivi" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti: In Puglia strage di ulivi L'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito a febbraio le province di Barie Bat "ha arrecato un danno che sta aumentando di giorno in giorno" A cura di Antonella Petris 8 aprile 2018 - 12:22 [maltempo-puglia] L'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito a febbraio le province di Barie Bat ha arrecato un danno che sta aumentando di giorno in giorno, secondo le segnalazioni degli olivicoltori di Coldiretti Bari e Bat. Lo rende noto Coldiretti Puglia. Sta aumentando esponenzialmente la stima del danno sugli ulivi denuncia il delegato confederale di Coldiretti Bari, Angelo Corsetti che mostrano chiari segnali di spaccatura della corteccia, disseccamento delle piante allo stadio giovanile, gemme bruciate dal gelo, caduta copiosa delle foglie, con epicentro tra Corato e Andria. Abbiamo fatto una segnalazione formale a Prefettura, Assessorato regionale all'Agricoltura, Ufficio provinciale dell'Agricoltura di Bari, alle aree metropolitane di Bari e BAT per le verifiche e accertamento del danno da parte degli uffici su tutte le colture. In provincia di Bari si conta una superficie di 100 mila ettari di uliveto e una produzione di 3 milioni di quintali di olive e nella provincia di Barletta-Andria-Trani gli ettari olivetati sono ben 32.050 e la produzione di olive da olio è in media pari a 1,2 milioni di quintali di olive, un patrimonio che rischia di essere compromesso dal maltempo del mese scorso. È stato potenziato viene reso noto il servizio di assistenza tecnica alle aziende per la difesa delle colture dalle avversità meteoriche e per il supporto alle scelte operative aziendali. Un impegno straordinario conclude la Coldiretti Bari e BAT è stato chiesto dall'Unaprol che si è attivata scrivendo al Ministero delle politiche agricole per chiedere un intervento a sostegno delle imprese olivicole di tutte le aree, anche attraverso il rifinanziamento del piano olivicolo. Gli imprenditori aggiunge il Delegato confederale delle articolazioni territoriali, Vito Amendolara si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a caldo fuori stagione. In questo contesto è fondamentale riconoscere agli imprenditori agricoli un ruolo incisivo nella gestione del territorio, dell'ambiente e delle aree rurali.

- Travolto da motozappa nel Teramano: muore agricoltore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Travolto da motozappa nel Teramano: muore agricoltore Un agricoltore è morto mentre stava lavorando con la sua motozappa, in un appezzamento di terra a cura di Filomena Fotia. 8 aprile 2018 - 21:50 [agricoltura-1-640x429] Incidente nelle campagne di Villa Lempa di Civitella del Tronto (Teramo): un agricoltore è morto mentre stava lavorando con la sua motozappa, in un appezzamento di terra in via del Mulino Vecchio. Sembra che il 70enne abbia perso il controllo dell'attrezzo agricolo, cadendo e venendo travolto. I soccorsi sono scattati immediatamente, ma quando medico e infermiere del 118 sono giunti sul posto per l'agricoltore non era più nulla da fare. Sul posto anche i vigili del fuoco del comando di Teramo.

- Maltempo: riapre la Futa dopo la chiusura per frana di ieri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: riapre la Futa dopo la chiusura per frana di ieri Riaperta alle 13.30 la strada provinciale 65 'Futa' chiusa dal tardo pomeriggio di ieri a causa di un importante smottamento al km 84 in località Livergnano comune di Pianoro, in provincia di Bologna A cura di Antonella Petris 8 aprile 2018 - 13:44 [2014020301796605265] Riaperta alle 13.30 la strada provinciale 65 Futa chiusa dal tardo pomeriggio di ieri a causa di un importante smottamento al km 84 in località Livergnano comune di Pianoro, in provincia di Bologna. Ringrazio tutti coloro che ieri sono intervenuti rapidamente commenta il consigliere delegato alla Viabilità della Città Metropolitana di Bologna Marco Monesi per affrontare la situazione ed in particolare il personale della Città metropolitana che da subito si è messo al lavoro per liberare la strada.

- Camerlenghi (AIGAE): "L'Italia ospiterà le Giornate Nazionali delle Guide Ambientali Escursionistiche, alla scoperta del nostro Paese" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Camerlenghi (AIGAE): Italia ospiterà le Giornate Nazionali delle Guide Ambientali Escursionistiche, alla scoperta del nostro Paese "L'ultima settimana di Maggio la Giornata Nazionale delle Guide su tutto il territorio italiano" A cura di Filomena Fotia 8 aprile 2018 - 14:08 [ambiente1] Io vivevo a Reggio Emilia, ma da qualche anno mi sono trasferita in Calabria e questo perché ho incontrato Guide Ambientali Escursionistiche che con enorme passione e professionalità hanno saputo raccontarmi questo territorio meraviglioso e farmelo vedere con occhi diversi. Quella che prima per me era una passione, oggi è lavoro. Dunque anche io ho fatto la scelta di diventare una Guida Ambientale Escursionistica AIGAE per raccontare con amore il territorio italiano e nello specifico Aspromonte. E la storia raccontata da Annalisa Duri, anni 40, che ha fatto una scelta di vita: trasferirsi da Reggio Emilia, per raccontare anche un'altra zona dell'Appennino. Una scelta di vita che ha trasformato la passione per ambiente in lavoro con la missione ed il ruolo sociale di raccontare il grande Patrimonio Naturalistico dell'Italia. Annalisa ha raccontato la sua storia ai giornalisti, a margine del Meeting Nazionale delle Guide Ambientali Escursionistiche AIGAE che si sta per concludere a Santo Stefano in Aspromonte, nel cuore del Parco Nazionale. Italia non può assolutamente fare a meno delle Guide Ambientali Escursionistiche AIGAE. Io ho invitato le Guide a forzare le istituzioni per un riconoscimento di un ruolo sempre crescente, di collaborazione, per essere un pezzo delle strategie degli Enti Parco. I Parchi hanno una missione che ha dichiarato Andrea Gennai, Presidente Nazionale dei Direttori delle Aree Protette italiane ed ora anche Presidente del Comitato Scientifico di AIGAE oltre a quella di conservare anche quella di trasmettere messaggi alla popolazione ed ai visitatori e le Guide sono lo strumento principale per farlo. Quello italiano è un territorio straordinario con una connessione fra natura e cultura che è sempre più importante e che aumenta ancora di più la sfida dell'importanza che hanno le Guide per la loro professionalità. Il territorio italiano merita un'attenzione particolare ed ha potenzialità straordinarie. L'Italia ha enormi potenzialità e possibilità di crescita. Come Aspromonte grazie al grande lavoro dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte Il Parco Nazionale dell'Aspromonte è in una fase veramente di rinascita. Con la gestione attuale sta recuperando spazi importanti ha affermato Gennai spazi dalla storia perché è uno dei Parchi storici dell'Italia. Ed ecco che punto di forza è aggiornamento: la certificazione di qualità delle Guide Ambientali Escursionistiche AIGAE Aigae con la legge 4 del 2013 ha avviato un processo di formazione per i propri soci e questa formazione è fatta sia per far entrare guide nuove ha affermato Daniela Amico, Presidente della Commissione Formazione di AIGAE - edunque con corsi professionalizzanti e poi per chi è già guida ci sono dei corsi di aggiornamento. aggiornamento per chi è guida AIGAE è obbligatorio e questi corsi che organizziamo su tutto il territorio nazionale, servono a mantenere costantemente attiva la formazione per le guide. Per il futuro ed Aigae in tal senso si sta spendendo molto, stiamo continuando a lavorare per arrivare alla certificazione di qualità. Anche per le Guide avremo la certificazione che farà capire la qualità del lavoro che svolgiamo. Il messaggio è chiaro: le guide sono sempre molto di più per l'Italia. E arrivato il momento di giocare a carte scoperte. Le Guide non sono più sole guide con gli scarponi, con un'iconografia classica che conducono in ambiente. Le Guide sono molto di più. E arrivato il momento che l'esperienza, la creatività ha affermato Filippo Camerlenghi, Presidente Nazionale AIGAE il saper gestire e fare management, venga messo a servizio del turismo sostenibile, turismo natura, turismo dei Parchi. Questo è il nostro messaggio. L'ultima settimana di Maggio la Giornata Nazionale delle Guide su tutto il territorio italiano Saremo per l'Italia intera. ultima settimana di Maggio, fino al 2 Giugno, le Guide scenderanno in campo tenendo Le Giornate Nazionali delle Guide Ambientali Escursionistiche. Saranno centinaia di eventi in tutte le regioni italiane ha continuato Camerlenghi per far conoscere lo straordinario Patrimonio Ambientale dell'Italia. Tutti potranno parteciparvi. In tanti luoghi non conosciuti ma molto belli. Un grande appuntamento nell'ambito di Camminatura di Legambiente. Saremo

insieme per promuovere, valorizzare al massimo l'Italia, il suo Patrimonio Ambientale, Naturalistico, Culturale e Sociale.

- Terremoti: scossa magnitudo 6.1 in Giappone, 5 feriti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoti: scossa magnitudo 6.1 in Giappone, 5 feriti Un terremoto ha colpito il Giappone occidentale: secondo l'Agenzia meteorologica giapponese la scossa ha avuto epicentro nella città di Ohda. A cura di Filomena Fotia. 9 aprile 2018 - 07:01 terremoto giapponese. Un terremoto magnitudo 6.1 ha colpito il Giappone occidentale: secondo l'Agenzia meteorologica giapponese la scossa ha avuto epicentro nella città di Ohda, a circa 800 km a ovest di Tokyo, e ipocentro a 12 km di profondità. Al momento si registrano cinque persone ferite in modo lieve, mentre sono gravi i danni ad alcune strade. Circa mille le famiglie rimaste senza acqua a causa della rottura di tubature, mentre sono dozzine le case rimaste senza corrente elettrica. Il terremoto ha investito anche la città di Izumo, dove si trova uno dei santuari shintoisti più importanti del Giappone.

- Maltempo, Versilia: cade pezzo di cornicione da albergo, auto danneggiate - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo, Versilia: cade pezzo di cornicione da albergo, auto danneggiateLe cause del cedimento potrebbero essere legate al maltempo dei giorni scorsiA cura di Filomena Fotia8 aprile 2018 - 16:40[vigili-del-fuoco-640x358]Questa mattina un pezzo di cornicione si è staccato dal tetto di un hotel di Marina di Pietrasanta (Lucca) danneggiando quattro auto parcheggiate, ma senza provocare feriti. Le cause del cedimento potrebbero essere legate al maltempo dei giorni scorsi. Sul posto i vigili del fuoco di Pietrasanta, gli agenti del commissariato di Forte dei Marmi (Lucca) e personale della polizia municipale.

- Incidenti in Montagna: precipita sul Monte Torrezzo, 54enne in gravi condizioni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidenti in Montagna: precipita sul Monte Torrezzo, 54enne in gravi condizioniUna donna è precipitata per diversi metri sul monte Torrezzo. Sul posto il soccorso alpino e l'elicotteroA cura di Filomena Fotia8 aprile 2018 - 17:09[elisoccorso-640x320-2-640x320]Incidente in montagna, nel Comune di Endine Gaiano (Bergamo): una donna è precipitata per diversi metri sul monte Torrezzo. Sul posto il soccorso alpino e l'elicottero con cui è stata trasportata all'ospedale Giovanni XXIII. La 54enne è ricoverata in prognosi riservata.

- Scossa di terremoto magnitudo 4 sulla costa greca ionica - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 4 sulla costa greca ionicaUn terremoto si è verificato sulla Costa Greca Ionica. L'evento è statolocalizzato dalla Sala Sismica INGV-RomaA cura di Filomena Fotia8 aprile 2018 - 17:20terremoto costa grecaUn terremoto magnitudo ML 4.0 si è verificato sulla Costa Greca Ionica alle 16:37:33 ora italiana ad una profondità di 38 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Incidente Belluno: va ad asparagi, cade in una scarpata e muore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidente Belluno: va ad asparagi, cade in una scarpata e muore Un uomo di Pedavena (Belluno) è deceduto a causa di una caduta mentre era alla ricerca di asparagi. A cura di Filomena Fotia 8 aprile 2018 - 19:29 [eliambulanza 3-620x264] Un uomo di Pedavena (Belluno) è deceduto a causa di una caduta mentre era alla ricerca di asparagi: a dare allarme i familiari, che non vedendolo rincasare hanno allertato i sanitari del Suem 118, il Soccorso alpino e i vigili del fuoco. Gli uomini del Soccorso alpino hanno individuato il corpo del 69enne, caduto per una decina di metri in un canale, vicino al sentiero che stava percorrendo. I traumi per la caduta gli sono stati fatali.

- Terremoto Centro Italia, il sindaco di Acquasanta: Comuni e territori devastati stanno morendo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, il sindaco di Acquasanta: Comuni e territori devastati stanno morendo
Terremoto Centro Italia, il sindaco di Acquasanta: "Sono necessari interventi economici speciali da parte del governo"
A cura di Filomena Fotia
8 aprile 2018 - 19:50 [acquasanta-640x480] Vorrei ricordare a tutti questi partiti che si accingono a fare la seconda consultazione dichiara il sindaco di Acquasanta Terme che il Centro Italia con i suoi tanti Comuni e territori devastati dal sisma sta morendo. Sono necessari interventi economici speciali da parte del governo! Diamoci una mossa, andiamo nei luoghi della sofferenza, basta chiacchiere passiamo ai fatti!

- Valanga in Valle d`Aosta: la Guardia di Finanza ha sentito gli scialpinisti che hanno assistito alla tragedia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Valanga in ValleAosta: la Guardia di Finanza ha sentito gli scialpinisti che hanno assistito alla tragediaValanga in Valle d'Aosta: la Guardia di Finanza di Entreves sta indagando sulla slavina che sabato mattina, a Pila, ha provocato 2 vittimeA cura di Filomena Fotia8 aprile 2018 - 20:48[valanga-morti-1-640x411]LaPresse/Stefano CavicchiLa Guardia di Finanza di Entreves sta indagando sulla valanga che sabato mattina, a Pila, ha provocato la morte di Carlo Dall Osso, 52 anni, di Imola, istruttore sezionale Cai, e di Roberto Bucci, 28 anni, di Faenza. I militari hanno sentito gli scialpinisti che hanno assistito alla tragedia, allo scopo di ricostruire i fatti: è in preparazione la relazione da consegnare alla procura di Aosta, che indaga sull'accaduto.

- Emilia-Romagna: domenica di soccorsi per biker e sciatori - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Emilia-Romagna: domenica di soccorsi per biker e sciatori
Interventi nei confronti di sciatori infortunatisi fuori pista questa mattina al Corno alle Scale (BO)
A cura di Filomena Fotia
8 aprile 2018 - 21:12 [skipass-640x427]
Sono stati due gli interventi nei confronti di sciatori infortunatisi fuoripista questa mattina al Corno alle Scale (BO): i Tecnici del del Soccorso Alpino hanno dovuto provvedere in entrambi i casi a immobilizzare ed evacuare due scialpinisti che rovinando a terra hanno subito traumi degli arti inferiori, consegnandoli ai sanitari dell infermeria alla base degli impianti edell ambulanza per le cure del caso. I tecnici del Soccorso e Elisoccorso di Pavullo sul Frignano sono stati attivati alle ore 11.15 circa per soccorrere un Biker caduto mentre percorrevail sentiero 827 località Monte Bosco di Tura con sospetto trauma spinale: il malcapitato è stato raggiunto dai tecnici del CNSAS che hanno provveduto a stabilizzarlo conausilio dei sanitari inviati dalla C.O. 118 e poi recuperato con manovre di verricello dall elisoccorso per la successiva ospedalizzazione.

- Incendi in Calabria: a fuoco sterpaglie, giornata di lavoro per i vigili del fuoco - Meteo Web

[Redazione]

Incendi in Calabria: a fuoco sterpaglie, giornata di lavoro per i vigili del fuoco
A cura di Filomena Fotia
8 aprile 2018 - 21:30
Le squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Catanzaro sono state impegnate oggi per incendi di sterpaglie in tutta la provincia: in alcuni casi le fiamme hanno minacciato le abitazioni. In località Soverito nella frazione di Sant Elia di Catanzaro, un rogo ha coinvolto due box con struttura in legno e lamiera situati nelle vicinanze di abitazioni. A Squillace, zona Villaggio Porto Rhoca, le squadre dei distaccamenti di Soverato e Sellia Marina sono state impegnate su un vasto incendio con minaccia di abitazioni. Nel pomeriggio diversi roghi lungo la SS18 e nel comune di Gizzeria.

Rovesci e grandine, allerta a Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 09/04/2018 07:04 Piogge e temporali sull'Italia. La parte più attiva della prima perturbazione della settimana sta già interessando le regioni centrali e gran parte del Nord. Al mattino le zone settentrionali meno coinvolte dalle piogge saranno il Friuli Venezia Giulia e l'Alto Adige, raggiunti dal maltempo a metà giornata. Entro le 14 sono attesi intensi rovesci e temporali su Lazio, Toscana, Umbria, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, e anche Marche e Puglia (qui più deboli). Possibili grandinate si potranno verificare sul Lazio fino a Roma, bassa Toscana e Umbria, locali trombe marine sul mar Tirreno. Nel corso del pomeriggio il maltempo si concentrerà sul Triveneto, sui settori alpini e prealpini del Nordovest e insisterà ancora sulle regioni centrali, ma qui con tendenza a migliorare. La neve cadrà diffusa sulle Alpi a quote superiori ai 1500/1600 metri. ROMA - Temporali forti, localmente accompagnati da grandinate, potranno colpire anche la Capitale tra la tarda mattinata e le ore pomeridiane. Non sono da escludere anche locali trombe marine. Entro sera le condizioni meteo sono destinate a migliorare quasi ovunque. Tweet Condividi su WhatsApp

Baracche in fiamme a Roma, un morto - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 8 APR - In fiamme due baracche nella notte a Roma in un insediamento a via Ascione, in zona viadotto della Magliana. Quando i vigili del fuoco hanno spento l'incendio hanno trovato il corpo di un uomo, un romano di 70 anni. Sul posto la polizia, che indaga sulla vicenda. Al momento si ipotizza il rogo accidentale. A quanto ricostruito, gli abitanti di quelle baracche abitualmente per riscaldarsi davano fuoco ad alcol versato in una pentola.

Auto contro un palo, grave 22enne - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - ORISTANO, 8 APR - Un giovane di Solarussa, Filippo Fanali, di 22 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto intorno alle 8 nel centro abitato di Baratili San Pietro. L'auto condotta dal giovane, una Fiat 600, si è schiantata contro un palo della luce. Il giovane è rimasto incastrato nell'abitacolo e per liberarlo sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco. Sul posto anche un'ambulanza del 118, che ha trasportato il 22enne al Pronto soccorso dell'Ospedale San Martino e una pattuglia dei Carabinieri per irilievi di legge. (ANSA).

Riprendono le demolizioni a Castelluccio - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 8 APR - Riprendono le demolizioni a Castelluccio di Norcia. Il Comune ha emesso una nuova ordinanza in cui si individuano altri due edifici da abbattere: sono i primi dopo la riapertura, seppur a fasce orarie, della strada provinciale 477 che collega Norcia al borgo. Le ruspe torneranno in azione nel centro abitato di Castelluccio a partire dal 14 aprile, salvo opposizione dei proprietari degli immobili in questione. Intanto continua la discussione su quante casette Sae sono da costruire nel centro. Al momento l'amministrazione comunale ne ha concesse otto, ma la popolazione e in particolare chi a Castelluccio lavorava tutto l'anno, ne reclama almeno il doppio. In tal senso il sindaco Nicola Alemanno ha chiesto un parere al Dipartimento di Protezione civile nazionale, evidenziando le criticità ambientali e logistiche in cui si trova il paese. Nei prossimi giorni è attesa la risposta della Prociv a un eventuale via libera o diniego alla realizzazione di un numero maggiore di soluzioni abitative di emergenza.

Vigile fuoco morto: intitolata sede - Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 8 APR - Il capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco, Gioacchino Giomi, ha voluto incontrare oggi il personale del distaccamento volontario di Pieve Emanuele (Milano), di cui faceva parte Pinuccio La Vigna, morto mentre spegneva un incendio a San Donato. "Un tragico incidente" lo ha definito Giomi che ai colleghi di Pinuccio ha annunciato: "gli intolleremo la sede".

Incendio devasta abitazione a Quartu - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 8 APR - Un incendio è scoppiato questa mattina in un'abitazione in via Mameli a Quartu Sant'Elena. Le fiamme, le cui cause non sono ancora state accertate, sono divampate all'interno di una casa a due piani in cui all'interno, al momento, non si trovava nessuno. I residenti hanno subito fatto scattare l'allarme. Sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco, la polizia municipale e i carabinieri di Quartu. Il rogo è divampato al piano superiore per poi propagarsi a tutta l'abitazione. I pompieri hanno spento velocemente le fiamme, portando all'esterno dell'abitazione anche una bombola di Gpl che rischiava di esplodere. Sono in corso le valutazioni strutturali anche nelle abitazioni adiacenti. La strada è stata chiusa al traffico per consentire l'intervento dei vigili del fuoco arrivati con due squadre supportate da autobotti e il Carro Autorespiratori per permettere il ricambio di bombole e maschere utilizzati dagli operatori. Sul posto anche il funzionario tecnico di guardia. (ANSA).

Rifiuti: di nuovo emergenza a Palermo - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 08 APR - E' di nuovo emergenza a Palermo a causa di un guasto nell'impianto Tmb (il trituratore che tratta i rifiuti) nella discarica di Bellolampo. Un inconveniente che sta provocando ritardi nella raccolta e incendi ai cassonetti della spazzatura da parte di vandali. E' stata una lunga notte di lavoro per i vigili del fuoco, intervenuti in diverse zone della città per domare le fiamme appiccate soprattutto nelle zone periferiche. Almeno una dozzina i roghi tra Cruillas, Tommaso Natale, Villaggio Santa Rosalia, Falsomiele, Zisa e Zen.

Incendio minibus a 5 Terre, tutti salvi - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - LA SPEZIA, 8 APR - L'autobus prende fuoco ma il conducente riesce a far scendere i passeggeri e portare il mezzo in fiamme in un luogo isolato. È accaduto ieri sera a Manarola, nelle Cinque Terre, poco dopo le 20. Il mezzo, un minibus dell'Atc appena partito da Manarola, per cause in fase di accertamento ha cominciato a prendere fuoco. Il conducente, con grande prontezza di riflessi, ha immediatamente fatto scendere gli occupanti e portato il veicolo in una zona più isolata, utilizzando un estintore per attaccare l'incendio. Sul posto sono poi arrivati i vigili del fuoco, che hanno spento il rogo che aveva ormai avvolto il mezzo. Sul posto anche i carabinieri di Riomaggiore.

Elisoccorso Trento con visori notturni - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 8 APR - Primo intervento con l'utilizzo dei visori notturni per il Nucleo elicotteri della Provincia autonoma di Trento. L'elisoccorso è decollato prima delle 3 per un incidente che si è verificato nella zona del Passo del Tonale dove sono stati coinvolti quattro ragazzi. "I visori - spiegano i responsabili del Nucleo in una nota - hanno agevolato notevolmente le operazioni di volo che si sono svolte regolarmente". Tre dei ragazzi sono stati portati al pronto soccorso di Cles, mentre una ragazza è stata trasferita all'ospedale Santa Chiara. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, nel commentare con soddisfazione l'esito di questo primo intervento si congratula con gli operatori del nucleo e del 118 Trentino emergenza. "Accanto ai complimenti che esprimo anche a nome dell'assessore Tiziano Mellarini - commenta il governatore - rinnovo il nostro impegno a continuare ad investire in dotazioni e tecnologia, senza mai dimenticare che il capitale più importante è proprio quello umano."

Incidenti stradali, muore a 20 anni - Marche

[Redazione]

Incidente mortale la scorsa notte in via Belvedere, nel Comune di Vallefoglia. Un ragazzo di 20 anni, di Montegridolfo, ha perso la vita uscendo di strada autonomamente con la sua Citroen C3 Cabrio. Stava percorrendo una strada provinciale e per cause da accertare da parte della polizia municipale l'auto è finita sul greppo laterale che delimita la carreggiata, capottando più volte fino a ricadere sulla strada. Il ventenne alla guida è stato sbalzato fuori strada, ormai senza vita. Inutili i soccorsi. Sul posto, per i rilievi diligenti, i vigili urbani dell'Unione e i vigili del fuoco per consentire le operazioni di rilevamento.

Terremoto magnitudo 6.1 in Giappone - Asia

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 9 APR - Un violentissimo terremoto di magnitudo 6.1 si è verificato nel Giappone occidentale, con epicentro nella città di Ohda, a circa 800 chilometri a ovest di Tokyo. L'ipocentro è stato localizzato 12 km sottoterra. Ne dà notizia l'Agenzia meteorologica giapponese. Nonostante la violenza del sisma, al momento si contano soltanto cinque persone ferite in maniera lieve. Gravi, invece, i danni ad alcune strade. Circa mille le famiglie che hanno perso l'approvvigionamento idrico a causa della rottura di tubature, mentre sono dozzine le case rimaste senza elettricità. Il terremoto ha anche scosso la città di Izumo, dove si trova uno dei santuari shintoisti più importanti del Giappone. L'edificio, però, non ha subito danni. Al momento, non si registra pericolo di tsunami.

Precipita in montagna, gravissima - Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 8 APR - Una donna di 54 anni è precipitata per diversi metri sul monte Torrezzo nel comune di Endine Gaiano (Bergamo). Sul posto sono arrivati il soccorso alpino e l'elicottero con cui è stata portata all'ospedale Giovanni XXIII. Ora è ricoverata in prognosi riservata, intubata e in stato di ipotermia.

Incendio distrugge deposito artigiano - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - VALLECROSIA (IMPERIA), 8 APR - Un incendio ha devastato nel pomeriggio il deposito di un artigiano a Vallecrosia. Ancora imprecisata l'origine delle fiamme, che sono state alimentate dal forte vento. Una vasta coltre di fumo si è levata verso l'autostrada ma non è stato necessario interrompere la viabilità. Sul luogo dell'incendio sono state avvertite anche alcune esplosioni, probabilmente dovute ad alcune bombole di vernice o ad altri prodotti combustibili. Alcuni residenti in zona si sono allontanati dalle proprie case per la paura. Sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco con l'ausilio della polizia municipale. Terminato lo spegnimento delle fiamme è iniziata la bonifica ed ora si dovrà risalire alle cause dell'incendio.

Maltempo: allerta per piogge e temporali - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 8 APR - La perturbazione atlantica in movimento verso il Mediterraneo centrale determinerà nelle prossime ore un peggioramento del tempo sulle regioni centro-settentrionali, a partire dalla Sardegna. Oltre alle piogge, si prevedono venti forti e mareggiate. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio di oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna. Allerta dalle 15 di domenica e per le successive 21 ore su Iglesias, Campidano, Montevecchio e Pischilappiu. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla per Lazio, Umbria, Toscana meridionale, settori occidentali dell'Abruzzo e sud-occidentali della Sardegna.

Si schianta con moto e muore in Trentino - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 8 APR - Un 59enne di Verona si è schiantato con la sua motonella Valle di Ledro, in Trentino, finendo nel torrente Palvico d'Ampola. E' morto sul colpo. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio sulla stradastatale che divide Storo da Ledro. Sono intervenuti oltre all'elisoccorso diTrentino emergenza anche i vigili del fuoco e i carabinieri per i rilievi. Proprio oggi in Trentino si era aperta la stagione motociclistica con la tradizionale benedizione delle moto in piazza Fiera a Trento.

Ruba auto e si schianta a Nova Ponente - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 8 APR - I Carabinieri hanno rinvenuto sulla strada statale a Nova Ponente un furgone rubato nella notte ad un albergo del paese. Evidentemente chi lo aveva rubato stava scappando a velocità elevata e ha perso il controllo. Dentro il furgone i carabinieri hanno rinvenuto due piccole casseforti rubate anch'esse all'albergo oltre a denaro contante abbandonato. Chi guidava il mezzo dopo l'incidente si è dato alla fuga a piedi, forse anche ferito. I carabinieri hanno richiesto il supporto delle squadre di ricerca dei vigili del fuoco volontari, soccorso alpino e 118 per battere la zona ma senza esito. Il mezzo è stato posto sotto sequestro e sul posto è intervenuta anche la Squadra investigazioni scientifiche del reparto operativo per il sopralluogo tecnico. Indagini in corso da parte della compagnia carabinieri di Bolzano.

Va ad asparagi, cade e muore 69enne - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BELLUNO, 8 APR - Un uomo di 69 anni di Pedavena (Belluno) è morto per una caduta mentre andava in cerca di asparagi. L'allarme è scattato quando i familiari non vedendolo tornare a casa hanno allertato i sanitari del Suem 118, il Soccorso alpino e i vigili del fuoco. È scattata così la ricerca nella zona di Lentiai dove l'uomo aveva detto che si sarebbe diretto. Proprio gli uomini del Soccorso alpino hanno individuato il corpo dell'uomo che era caduto per undecina di metri in un ripido canale a fianco del sentiero che stava percorrendo. Fatali i traumi per la caduta. L'elicottero ha subito sbarcato nelle vicinanze medico e tecnico di elisoccorso che hanno solamente potuto constatarne il decesso. Una volta ottenuto il via libera dalla magistratura la salma è stata ricomposta e trasportata a valle. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri.

Sindaco Acquasanta, Centro Italia muore - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ACQUASANTA TERME (ASCOLI PICENO), 8 APR - "Vorrei ricordare a tutti questi partiti che si accingono a fare la seconda consultazione che il Centro Italia con i suoi tanti Comuni e territori devastati dal sisma sta morendo. Sono necessari interventi economici speciali da parte del governo!", Così Sante Stangoni, sindaco di Acquasanta Terme. "Diamoci una mossa - esorta -, andiamonei luoghi della sofferenza, basta chiacchiere passiamo ai fatti!".

Maltempo: codice giallo per sud Toscana - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 8 APR - La Protezione civile della Regione Toscana ha emesso "un codice giallo per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore" che scatta "da mezzanotte, stasera, alle ore 18 di domani". Lo rendono noto fontidella Regione. Le zone interessate sono quelle denominate Arcipelago, Etruriacosta sud, Ombrone, Fiora e Albegna. In pratica si tratta di gran parte dellaToscana meridionale.

Biker e sciatori, domenica di soccorsi - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 8 APR - Un biker caduto, mentre percorreva il sentiero 827 in località Monte Bosco di Tura a Loiano, sulle colline di Bologna, e intervenuti di soccorso per due scialpinisti che si sono infortunati fuori pista al Corno alle Scale. Ma anche un'escursionista scivolata nel greto del fiume Trebbia, nel Piacentino, e recuperata con alcuni traumi. E' il bilancio della domenica che ha visto impegnati i tecnici del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) nella provincia bolognese. Alle 11.15 è arrivata la segnalazione per il ciclista scivolato durante il percorso: è lo stato raggiunto e stabilizzato insieme a 118. Trasportato in elicottero all'ospedale Maggiore, è stato medicato in pronto soccorso. Sempre in mattinata, al Corno alle Scale, due scialpinisti si sono infortunati fuori pista con traumi alle gambe.

Valanga Pila, scialpinisti sentiti da Gdf - Valle d'Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 08 APR - Sfilata di testimoni oggi nella caserma del Soccorsoalpino della Guardia di Finanza di Entreves, che indaga sulla valanga chesabato mattina, a Pila, ha provocato la morte di Carlo Dall'Osso, 52 anni, di Imola, istruttore sezionale Cai, e di Roberto Bucci (28), di Faenza. Con l'obiettivo di ricostruire i fatti, i militari hanno sentito gli scialpinisti - ancora molto scossi - che hanno assistito alla tragedia. I finanzieri stanno ora preparando la relazione da consegnare alla procura di Aosta, che indaga sull'accaduto. Nel gruppo gli allievi erano 12, gli istruttori del Cai 7. Tra questi, oltre a Dall'Osso, anche i due feriti, Matteo Manuelli, 43 anni, di Imola e Giacomo Lippera (45) di Rimini. Al momento del distacco i quattro travolti si trovavano in coda. Vi sono poi i responsabili del corso avanzato per sci e snowboard organizzato dalla scuola Cai 'Pietramora' (delle sezioni di Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini) articolato in cinque lezioni teoriche e quattro uscite 'sul campo'.

Travolto da motozappa, muore agricoltore - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - CIVITELLA DEL TRONTO (TERAMO), 8 APR - Tragedia nelle campagne di Villa Lempa di Civitella del Tronto (Teramo): un agricoltore, Alessandro Ferridi 70 anni, è deceduto in un incidente, mentre stava lavorando con la sua vecchia motozappa, in un appezzamento di terra in via del Mulino Vecchio, proprio nel centro della frazione civitellese. La ricostruzione della dinamica del gravissimo incidente è affidata ai carabinieri della stazione di Civitella, ma al momento sembrerebbe che l'anziano abbia perso il controllo dell'attrezzo agricolo, cadendo e venendo travolto dallo stesso. Le lame della motozappa lo hanno dilaniato. I soccorsi sono stati immediati, ma inutili perché quando medico e infermiere del 118 sono arrivati sul posto per l'agricoltore non c'era più nulla da fare. In serata il magistrato ha dato il nulla osta alla rimozione della salma, che è stata composta all'obitorio dell'ospedale Mazzini. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del comando di Teramo.

Fiamme in ospedale, non ci sono feriti - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 8 APR - Un principio d'incendio ha interessato una stanza dell'ospedale di Castel del Piano (Grosseto) nel tardo pomeriggio di oggi. Una squadra dei vigili del fuoco di Arcidosso è stata impegnata per oltre un'ora e mezzo per spegnere e mettere in sicurezza l'area coinvolta dall'emergenza. Il personale medico è intervenuto subito facendo uscire una paziente ricoverata nella stanza e i malati di quella vicina e utilizzando un estintore in attesa dell'arrivo della squadra di pompieri che ha messo in sicurezza gli ambienti attaccati dalle fiamme. I vigili del fuoco hanno effettuato per precauzione alcuni rilevamenti dell'aria all'interno delle due camere, decidendo di renderle inagibili fino al ripristino delle condizioni ottimali dell'aria.

Escursionisti soccorsi in gite Toscana - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 8 APR - Escursionisti soccorsi in diversi episodi, oggi, in Toscana, mentre si avventuravano in sentieri di bosco o di campagna approfittando del clima primaverile. Nei pressi di Livorno due diciottenni chestavano percorrendo un sentiero al Limoncino, zona boscosa di collina, si sono smarriti e hanno contattato col telefono cellulare i vigili del fuoco riuscendo a dare le coordinate gps della posizione. In breve sono stati raggiunti con un fuoristrada e portati fuori. Altra disavventura a Caprese Michelangelo (Arezzo) dove padre, madre e bimba passeggiavano nel bosco, poi la donna è scivolata e si è ferita cadendo in un sentiero. I pompieri sono intervenuti anche con l'elicottero 'Drago'. Sul posto anche il 118 che ha ricoverato la donna in ospedale in buone condizioni. Altro allarme nei boschi di Lignano (Arezzo) dove un 29enne è stato soccorso dai vigili del fuoco che lo hanno trovato impaurito, in stato confusionale, disidratato. Il 118 lo ha portato in ospedale per accertamenti medici.

Roma, baracche in fiamme alla Magliana. Deceduto un romeno

[Redazione]

Roma Domenica 8 aprile 2018 - 12:11 Il corpo rinvenuto dai Vigili del Fuoco Roma, 8 apr. (askanews) Il corpo di un uomo è stato rinvenuto dai Vigili del fuoco intervenuti nella notte per spegnere incendio divampato in due baracche in via Asciano altezza viadotto della Magliana, a Roma. A quanto si apprende, l'uomo, di circa settant'anni era di nazionalità romena. Indagini sono incorso.

Resiutta (Udine), scontro frontale tra due auto: 8 feriti, 7 sono gravi

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 8 aprile 2018 18:20 | Ultimo aggiornamento: 8 aprile 2018 18:20 [INS::INS]Resiutta, incidente frontale tra due auto: 8 feritiUDINE Scontro frontale tra due auto a Resiutta, in provincia di Udine,domenica 8 aprile: 8 feriti, di cui 7 in maniera grave.Tutte le notizie di Blitzquotidiano in questa App per Android. Scaricatela quiTutte le notizie di Ladyblitz in questa App per Android. Scaricatela qui [INS::INS]L incidente è avvenuto lungo la strada statale 13 nella zona del comune diResiutta, dove sono accorse ambulanze, vigili del fuoco e un elicottero daicomuni circostanti della zona.I vigili del fuoco, in particolare, hanno estratto dalle lamiere tre persone,appartenenti allo stesso nucleo familiare, che erano rimaste incastratenell abitacolo.[INS::INS]I feriti sono stati portati negli ospedali di Udine, Tolmezzo, San Daniele eTrieste. Le indagini e i rilievi vengono effettuati dai carabinieri diTarvisio.[INS::INS][INS::INS]

Trump Tower, incendio nel grattacielo: morto mercante d'arte Todd Brassner

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 8 aprile 2018 20:10 | Ultimo aggiornamento: 8 aprile 2018 20:11 [INS::INS]Todd Brassner morto in incendio Trump TowerTrump Tower, incendio nel grattacielo: morto mercantearte Todd BrassnerNEW YORK Un incendio è divampato nella Trump Tower di New York e il mercanted arte Todd Brassner è morto il 7 aprile.Tutte le notizie di Blitzquotidiano in questa App per Android. Scaricatela quiTutte le notizie di Ladyblitz in questa App per Android. Scaricatela quiNel rogo di sabato sera ha perso la vita, dopo un disperato ricovero in ospedale,uomo che si trovava nell appartamento al 50 piano dove si sono sviluppate le fiamme, le cui cause sono ancora ignote. Si tratta di ToddBrassner, 67 anni, mercantearte e amico di Andy Warhol, di cui aveva venduto varie opere, secondo il New York Daily News.[INS::INS]Il giornale riporta anche che Brassner aveva chiesto la bancarotta nel 2015dopo il limitato supporto della sua famiglia, abbinato ai suoi problemi medici. Nello spegnimento delle fiamme sono rimasti feriti leggermente anchesei degli oltre 200 pompieri intervenuti. E stato un incendio moltodifficile, ha riferito il comandante dei vigili del fuoco, Daniel Nigro.appartamento e molto grande, al 50/mo piano, e quando siamo arrivati eracompletamente invaso dalle fiamme. Il resto dell edificio aveva una granquantita di fumo, ha osservato. I piani alti, che sono residenziali, nonsono dotati di impianto antincendio maedificio ha resistito molto bene, haaggiunto.[INS::INS]Gli impianti antincendio in effetti non erano obbligatori negli edifici altiquando fu realizzata la torre nel 1983, lo sono diventati in seguito ma solonei grattacieli commerciali, mentre i proprietari di appartamenti anteriori al1999 sono tenuti a installarli in caso di ristrutturazioni. Le immagini dellefiamme, del fumo nero e dei detriti che cadono sono comparse subito sui socialmedia, mentre la zona veniva isolata, i mezzi dei soccorritori arrivavano asirene spiegate e una folla di passanti si fermava a guardare e fotografare.Molti inquilini della torre sono stati colti di sorpresa. Un esperienza terrificante, ha riferito Lalitha Masson, 76 anni, lamentandosidel fatto di non aver ricevuto alcun avviso di evacuazione e nessuna rispostadal front desk. Quando ho visto la tv, ho pensato che fosse la fine, haaggiunto la donna, che vive col marito al 36 piano. Ho chiamato mio figlio e gli ho detto addio, ha proseguitoanziana, che nonvedeva altra via di scampo se non gettarsi dalla finestra, come11 settembre.Nel frattempo il presidente, che si trovava a Washington con la sua famiglia,veniva informato.incendio alla Trump Tower è spento. Molto ristretto, si èaffrettato a twittare il tycoon, vantandosi del fatto cheedificio è bencostruito e ringraziando i pompieri per il gran lavoro.La Trump Tower, alta 202 metri, èemblema stesso dell impero Trump. Oltrealta sede della Trump organization, il grattacielo ospitaappartamentoprivato su tre piani della famiglia del presidente, dal 66/mo al 68/mo piano.Quello di ieri e il secondo incendio nel giro di tre mesi nella torre: quellodell 8 gennaio scorso pare fosse stato provocato da un malfunzionamentodell impianto di riscaldamento. In quell incidente rimasero ferite tre persone.[INS::INS][INS::INS]

Vigile del fuoco morto a San Donato: "Intollereremo caserma a Pinuccio"

[Redazione]

2 min Luca Protopapa ferito San Donato, il dolore del collega ferito: "Non siamo riusciti a tirarlo fuori in tempo" San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna (Newpress) Vigile del fuoco morto a San Donato: il pompiere tradito da una trave San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna (Newpress) Vigile del fuoco morto a San Donato: rogo domato, ipotesi cortocircuito INCENDIO_30242521_002140 INCENDIO_30242521_002140 Crolla tetto di un capannone in fiamme: muore vigile del fuoco image image Incendio a San Donato, crolla capannone: vigile del fuoco muore sotto le macerie I vigili del fuoco intervenuti per l'incendio a San Donato I vigili del fuoco intervenuti per l'incendio a San Donato Vigile del fuoco morto a San Donato: "Affrontare problema sicurezza sul lavoro" Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio a San Donato, vigile del fuoco muore nel crollo di un capannone / FOTO E VIDEO San Donato Milanese, 8 aprile 2018 - Il capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco, Gioacchino Giomi, ha incontrato il personale del distaccamento volontario di Pieve Emanuele (Milano), di cui faceva parte Pinuccio La Vigna, morto mentre spegneva un incendio a San Donato. "Un tragico incidente" lo ha definito Giomi che ai colleghi di Pinuccio ha annunciato: "gli intollereremo la sede". La Vigna, 49 anni, è stato travolto da una trave crollata dal tetto mentre, con alcuni colleghi, stava estraendo attrezzatura per domare le fiamme, all'ingresso del capannone. Sulle cause dell'incendio sono in corso verifiche e accertamenti. La Procura di Milano ha aperto un'indagine per omicidio colposo e incendio colposo, al momento a carico di ignoti. I rilievi del Cbnr (il nucleo dei vigili del fuoco specializzato in rischi ambientali) avrebbero escluso particolari criticità in seguito all'accaduto. E i vigili del fuoco di tutta Italia sono sconvolti per la morte del collega. Messaggi di cordoglio sono arrivati dalla Protezione Civile, dalla Regione Lombardia, dalla Prefettura di Milano. Perfino dalla Regione Molise, la terra dove La Vigna era nato. A Pieve Emanuele, nel distaccamento da dove al tramonto il vigile del fuoco volontario è partito, le bandiere davanti alla caserma sono a mezz'asta. Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Riproduzione riservata

Pieve, la caserma dei vigili del fuoco sarà intitolata a Pinuccio

[Redazione]

3 min San Donato, fiori per la vittima dell'incendio all'azienda Rykem Incendio a San Donato, iniziata rimozione macerie del capannone Pieve, la visita alla caserma dei volontari di Gioacchino Giomi Vigile del fuoco morto a San Donato: "Intitoleremo caserma a Pinuccio" San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna (Newpress) Vigile del fuoco morto a San Donato: il pompiere tradito da una travel vigili del fuoco intervenuti per l'incendio a San Donato I vigili del fuoco intervenuti per l'incendio a San Donato Vigile del fuoco morto a San Donato: "Affrontare problema sicurezza sul lavoro" San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna (Newpress) San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna (Newpress) Vigile del fuoco morto a San Donato: rogo domato, ipotesi cortocircuito Pinuccio La Vigna Pinuccio La Vigna Vigile del fuoco morto a San Donato, choc tra i pompieri: "Pinuccio, uno dinoi" Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio a San Donato: crolla il tetto, muore un vigile del fuoco / FOTO E VIDEO Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio a San Donato, vigile del fuoco muore nel crollo di un capannone / FOTO E VIDEO Pieve Emanuele (Milano), 9 aprile 2018 - Giornata triste e commovente quella vissuta domenica 8 aprile dai vigili del fuoco del distaccamento di Pieve. Erano tutti schierati nel cortile della caserma di via Nilde Iotti per la visita del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Gioacchino Giomi. Ieri mattina erano i ragazzi della squadra del turno B, quella a cui apparteneva la vittima Pinuccio La Vigna. Era Luca Protopapa uno dei primi a correre in soccorso del compagno e poi crollato per il dolore, Simona Di Marino, scampata alla tragedia, aveva lasciato pochi attimi prima del crollo il posto a La Vigna, e tutti i colleghi intervenuti in via Marcora a San Donato per primi, per spegnere le fiamme alla ditta di detersivi, Rykem. Uno di fianco all'altro: Marcello Laera, Davide Baroni, Emanuele Caso, Luca Secondino, Vincenzo Lazzara e Matteo Pagani (che era fuori servizio). E ancora tutti i volontari delle altre tre squadre con il capo distaccamento Matteo Radaelli. Quando è arrivato il Capo del Corpo, Gioacchino Giomi, accompagnato dal direttore regionale dei vigili del fuoco, Dante Pellicano, a riceverlo all'ingresso era il sindaco di Pieve, Paolo Festa. Giomi, passando in rassegna gli uomini, li ha salutati e abbracciati, soffermandosi a parlare con loro. Per tutti ha avuto parole di conforto. Commovente anche l'abbraccio con Amalia, la fidanzata di Pinuccio: i due avrebbero dovuto convolare a nozze a breve. Volevo essere qui per dirvi grazie per quello che fate - ha detto il Capo del Corpo Giomi, nel piazzale del distaccamento che ha raggruppato tutti gli uomini attorno a sé, un po' come fa un padre con i suoi figli -. Lui è stato giusto, ma anche un bisogno personale di essere vicini ai vigili del fuoco di Pieve. Il sacrificio di Pinuccio è stato un tragico incidente, saremo sempre grati a lui e vicini alla famiglia e la caserma di Pieve sarà intitolata a lui. Dobbiamo continuare e andare avanti perché la nostra missione è quella di stare vicino alla gente. Dopo la visita al distaccamento, un drappello di vigili del fuoco, con la compagna di Pino La Vigna, si è recata a San Donato sul luogo del dramma, dove sono stati deposti i mazzi di fiori. Ma dopo le parole arrivano anche i fatti. I familiari di La Vigna riceveranno anche un indennizzo. di MASSIMILIANO SAGGESER riproduzione riservata

Incendio a San Donato, iniziata rimozione macerie del capannone

[Redazione]

3 min Pieve, la visita alla caserma dei volontari di Gioacchino GiomiVigile del fuoco morto a San Donato: "Intolleremo caserma a Pinuccio"Luca Protopapa feritoSan Donato, il dolore del collega ferito: "Non siamo riusciti a tirarlo fuori in tempo"San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna(Newpress)Vigile del fuoco morto a San Donato: il pompiere tradito da una travel vigili del fuoco intervenuti per l'incendio a San Donato I vigili del fuoco intervenuti per l'incendio a San DonatoVigile del fuoco morto a San Donato: "Affrontare problema sicurezza sul lavoro"San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco Pinuccio La Vigna(Newpress) San Donato, incendio in capannone: morto vigile del fuoco PinuccioLa Vigna (Newpress)Vigile del fuoco morto a San Donato: rogo domato, ipotesi cortocircuitoPinuccio La Vigna Pinuccio La VignaVigile del fuoco morto a San Donato, choc tra i pompieri: "Pinuccio, uno dinoi"Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tetto Incendio in capannone a San Donato, Pinuccio La Vigna, morto nel crollo del tettoIncendio a San Donato, vigile del fuoco muore nel crollo di un capannone / FOTOE VIDEOMilano, 8 aprile 2018 - Dopo meno di due giorni dall'incendio alla Rykem, azienda specializzata nella vendita di detersivi e prodotti per la pulizia diSan Donato Milanese, nel quale ha perso la vita Pinuccio La Vigna, vigile del fuoco volontario, oggi si comincia a rimuovere le macerie del capannone distrutto. Da quanto è stato riferito, oggi è stata inviata una ruspa nell'area posta sotto sequestro e presidiata da due squadre di pompieri. La presenza dei vigili del fuoco è fondamentale nel caso in cui, durante le operazioni di smazzamento dei detriti, qualche brace non del tutto spenta possa riprendere fuoco. Per domani, invece, sono previsti i primi rilievi tecnici dell'ambito dell'indagine per omicidio e incendio colposi aperta dalla Procura di Milano per far luce sulle cause del rogo."CASERMA DEDICATA A PINUCCIO" - Il capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco, Gioacchino Giomi, ha voluto incontrare oggi il personale del distaccamento volontario di Pieve Emanuele (Milano), di cui faceva parte Pinuccio La Vigna, morto mentre spegneva un incendio a San Donato. "Un tragico incidente" lo ha definito Giomi che ai colleghi di Pinuccio ha annunciato: "Gli intolleremo la sede". "INDENNIZZO PER FAMIGLIA DI PINUCCIO" - "Mi unisco con il mio più profondo cordoglio alla famiglia dell'eroico e coraggioso volontario dei Vigili del Fuoco che la notte scorsa ha perso la vita in un tragico incidente a San Donato Milanese". Così in una nota l'assessore al Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia Pietro Foroni. "Purtroppo, al tragico lutto che ha colpito la famiglia del volontario - prosegue - si riproporrà il dramma che l'incidente difficilmente sarà equiparato come infortunio sul lavoro. Nella legge di bilancio varata il 21 dicembre 2017 dal Governo Gentiloni, infatti, non sono passati quegli emendamenti che in caso di grave infortunio o decesso assicuravano alle famiglie un giusto indennizzo, tutto questo è avvenuto nel silenzio più assoluto. Auspico che il Parlamento possa riformare la normativa. Regione Lombardia nei limiti delle proprie competenze farà la sua parte. Ritengo che sia altresì necessario e urgente studiare ogni possibile forma di regionalizzazione del servizio volontari dei Vigili del Fuoco. Questo aprirebbe le porte a una maggiore tutela e assistenza che non sono ancora riconosciuti". Riproduzione riservata

Monte Torrezzo, precipita per dieci metri: grave 54enne

[Redazione]

1 min Bergamo, 8 aprile 2018 - Gravissimo incidente in montagna. Una donna di 54anni è precipitata per una decina di metri sul monte Torrezzo nel comune di Endine Gaiano, nella Bergamasca. Sul posto sono arrivati il soccorso alpino e l'elicottero con cui è stata portata all'ospedale Giovanni XXIII. Ora è ricoverata in prognosi riservata, intubata e in stato di ipotermia. Riproduzione riservata

Milano, incendio in appartamento: donna gravemente ustionata

[Redazione]

1 min Milano, 9 aprile 2018 - Un terribile incendio si è verificato, nella notte tra domenica e lunedì, in un appartamento in via Giordano Bruno. Una donna di circa 40 anni è rimasta gravemente ustionata ed è stata ricoverata in codice rosso al Policlinico. I vigili del fuoco sono intervenuti nella palazzina alle 23.45, con cinque automezzi, e hanno tratto in salvo gli inquilini. Due altre persone sono state trasportate per accertamenti per i fumi inalati ma non sarebbero gravi. Non si conoscono al momento le cause delle fiamme. Riproduzione riservata

Cimbergo, si ribalta con il trattore: muore anziano

[Redazione]

1 min Brescia, 8 aprile 2018 - Tragedia sui monti della valle Camonica, nel territorio di Cimbergo. Poco prima dell'ora di pranzo un uomo di 83 anni, del posto, ha perso il controllo del trattore di cui era alla guida e che era carico di legna. Il pensionato stava guidando lungo un tratto di terreno impervio quando il mezzo agricolo si è ribaltato, schiacciandolo. Sul luogo dell'incidente sono stati inviati gli operatori del 118 con elicottero di sede a Sondrio. Sono stati allertati anche i volontari del Soccorso alpino e i vigili del fuoco. Purtroppo non è stato possibile aiutare lo sfortunato anziano, spirato poco dopo l'incidente, durante le operazioni di soccorso. Le cause di quanto avvenuto sono attualmente al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Breno. Riproduzione riservata

Roma, baracca in fiamme: romeno muore carbonizzato

[Redazione]

In fiamme due baracche nella notte a Roma in un insediamento a via Ascione, in zona viadotto della Magliana. Quando i vigili del fuoco hanno spento l'incendio hanno trovato il corpo di un uomo, un romeno di 70 anni. Sul posto la polizia, che indaga sulla vicenda. Al momento si ipotizza il rogo accidentale. A quanto ricostruito, gli abitanti di quelle baracche abitualmente per riscaldarsi davano fuoco ad alcol versato in una pentola.

Usa, incendio alla Trump Tower. Fiamme spente, ma un ferito grave

[Redazione]

Nell'incendio che ha colpito in serata la Trump Tower, che non è stata evacuata, una persona è rimasta gravemente ferita. Lo riferiscono i vigili del fuoco di New York. Si tratta di un civile, mentre almeno quattro pompieri sono rimasti leggermente feriti nello spegnimento delle fiamme. LEGGI ANCHE ----> Il precedente [trump_towe] Le fiamme, sviluppatesi al 50esimo piano, sono state domate rapidamente tanto che il presidente Trump si è complimentato con un tweet. L'incendio alla Trump Tower è spento. Molto ristretto (edificio ben costruito). Pompieri hanno fatto un gran lavoro! lo ha twittato Donald Trump, ringraziando i vigili del fuoco. Fire at Trump Tower is out. Very confined (well built building). Firemen (and women) did a great job. THANK YOU! Donald J. Trump (@realDonaldTrump) 7 aprile 2018 La Trump Tower, sulla Quinta strada a Manhattan, è uno degli edifici più iconici della città di New York ed è l'emblema stesso dell'impero Trump. È entrata a far parte anche della cultura popolare, essendo lo scenario principale del reality show The Apprentice. La torre, ultimata nel 1983, fu costruita da Donald Trump e dalla Axa Equitable Life Insurance Company, su disegno di Der Scutt. La sua altezza è di 202 m. Oltre alla sede della Trump organization, il grattacielo ospita l'appartamento privato su tre piani della famiglia del presidente, dal 66° al 68° piano.

Valanga a Pila, "addio Roberto, fratello di avventure. Eri la nostra famiglia"

[Redazione]

4 min Nella foto grande Roberto Bucci e in quella piccola Carlo Dall OssoValanga a Pila, ecco chi erano i due romagnoli mortiSoccorsi dopo la valanga a Pila (Ansa)Valanga a Pila, morto uno scialpinista faentinoL'elicottero del soccorso alpino in azione dopo la valanga a Pila (Ansa)Valanga a Pila, morti due scialpinistiFaenza (Ravenna), 8 aprile 2018 - Sono arrivati ieri a Pila, in ValleAosta,i genitori di Roberto Bucci, il 28enne faentino morto sabato mattina insieme al51enne imolese Carlo Dall Osso, travolti da una valanga sul Col Chamolé, a2.600 metri di quota nel territorio di Gressan (Aosta), mentre stavano partecipando a un uscita nell ambito di un corso avanzato di scialpinismoinsieme ad altri 19 appassionati della scuola di Pietramora del Cai. I genitori sono andati a prendere Roberto per riportarlo a casa raccontaEugenio Leonardi, uno degli amici più cari di Bucci. Prima del nulla osta perriportare il corpo del 28enne a casa, il pm di Aosta Eugenia Menichetti,titolare dell inchiesta sull accaduto, potrebbe decidere di disporreesameautoptico. Come fanno sapere dalla famiglia, oggi si potrebbe comunque saperequalcosa sui funerali del ragazzo. Intanto, mentre in ValleAosta ifinanziari che stanno conducendo le indagini hanno sentito gli scialpinisti delgruppo romagnolo per stabilire cause ed eventuali responsabilità dellatragedia, a Faenza sono giorni di dolore per la scomparsa di Bucci, un giovaneconosciutissimo e amatissimo da tutti in città. Dagli ex compagni del gruppostorico del Borgo Durbecco in cui per anni il 28enne aveva suonato la chiaraaagli amici de I Musicanti di San Crispino, dai colleghi della palestra Fit&Joydove lavorava come chinesiologo agli amici più intimi tra cui Leonardi.image Siamo cresciuti insieme racconta eravamo anche nati lo stesso giorno, il25 febbraio del 90: quasi gemelli insomma. Roberto era un appassionato dellavita e delle emozioni forti che trovava in sport qualiarrampicata o loscialpinismo. La montagna era una sua grande passione. Leonardi e Buccifacevano parte di un gruppo di dieci amici che erano come fratelli. E chesabato pomeriggio, appena hanno saputo della tragedia, hanno lasciato tutto per ritrovarsi a casa di Robi. Su Facebook gli amici hanno anche pubblicato unpost con una foto di gruppo, scattata sul divano della casa che Buccicondivideva con un amico del gruppo. Vogliamo scrivere qui affinché chiunque possa capire cosa fossi per noi si legge nel messaggio sul social. Amico,fratello di avventure, passate, presenti e future. E ancora: Ci mancheràifratello. Perché alla fine è questo che eravamo, è questo che siamo, unafamiglia, proprio come dicevi tu: Gli amici sono la famiglia che ti scegli....Il problema è che non puoi dire che non sia colpa tua. Riposa in pace amico. È un grande dolore conclude Leonardi. Pensi cheho sentito per ultimavolta poche ore prima della tragedia: alle 9 di sabato mattina ha scritto nelnostro gruppo Whatsapp per fare gli auguri a un nostro amico e non vedevaoradi festeggiare al suo ritorno. Purtroppo però qualche ora dopo abbiamo saputo della tragedia..imageValanga a Pila, "addio Roberto, fratello di avventure. Eri la nostra famiglia"Valanga a Pila, "addio Roberto, fratello di avventure. Eri la nostra famiglia"Valanga a Pila, "addio Roberto, fratello di avventure. Eri la nostra famiglia"di MILENA MONTEFIORIRiproduzione riservata

Valanga a Pila, forlivese salvo. «Ho sentito la neve muoversi sotto i piedi»

[Redazione]

2 min imageValanga a Pila, il video dei soccorsi sulla neveNella foto grande Roberto Bucci e in quella piccola Carlo Dall OssoValanga a Pila, ecco chi erano i due romagnoli mortiSoccorsi dopo la valanga a Pila (Ansa)Valanga a Pila, morto uno scialpinista faentinoL'elicottero del soccorso alpino in azione dopo la valanga a Pila (Ansa) L'elicottero del soccorso alpino in azione dopo la valanga a Pila (Ansa)Valanga a Pila, morti due scialpinistiForlì, 9 aprile 2018 - Sono uno dei 21 ragazzi che è rimasto coinvolto nelladrammatica valanga in ValAosta... Tutto quello che la montagna mi ha dato in questi 40 anni, purtroppo in quei pochi minuti se è ripreso con gli interessi... Un unico pensiero va ai due compagni di viaggio che non ce hanno fatta e ai loro familiari che li stanno piangendo... Prego per loro. Queste le parole su Facebook di Matteo Reggiani, 42enne forlivese, titolare di Romagnauto Volvo in via Ravennana, uno dei sopravvissuti alla tragedia in alta quota che ha coinvolto un gruppo di scialpinisti romagnoli sabato mattina, causando due morti e due feriti. Reggiani sta bene ed è tornato la sera stessa a casa a Forlì, dove ha riabbracciato moglie e figli. Sabato mattina era in testa al gruppo: Ho sentito la neve che si muoveva racconta e la slavina che si staccava sotto i nostri piedi, poi è scivolata a valle trascinando due persone e travolgendone altre due. Col senno di poi mirendo conto che se si fosse staccata quando eravamo tutti sotto, il bilancio sarebbe stato ancora più grave. Riproduzione riservata

Crolla il tetto, vigile del fuoco muore in un incendio: rabbia dei sindacati"

[Redazione]

Pinuccio La Vigna | Morto | Incendio Milano Quando alle 21 di venerdì scatta l'allarme per un incendio in un'azienda di San Donato milanese, Pinuccio La Vigna - quarantanove anni, vigile del fuoco volontario - si è precipitato sul posto con i suoi colleghi del distaccamento di Pieve Emanuele. Dopo pochi minuti, Pinuccio e gli altri erano già all'interno della "Rykem", azienda di via Marcora 29 specializzata nella vendita di detersivi industriali. Come riporta Milano Today, il tetto - probabilmente per il calore e per la "forza" della fiamme - è collassato su se stesso e ha travolto in pieno il pompiere. Gli altri vigili del fuoco lo hanno liberato da tutto l'equipaggiamento - respiratore, bombola e casco - e lo hanno tirato fuori dalle macerie. I soccorritori del 118 hanno cercato di rianimarlo e di salvargli la vita, ma purtroppo è stato tutto inutile. Vigile del fuoco muore nel Milanese Pinuccio La Vigna - quarantanove anni, vigile del fuoco volontario nel distaccamento di Pieve Emanuele - è morto venerdì sera facendo la cosa che più amava. Originario di Campobasso, tifoso dell'Inter e amante della musica lirica, da tempo era nel corpo dei pompieri del paesino della provincia di Milano. Pinuccio La Vigna | Morto | Incendio Milano In quel muro di fuoco, con fiamme visibili da chilometri di distanza, lui c'era entrato senza paura. Lui, che era un volontario, era stato tra i primi - con gli inseparabili compagni di squadra - a varcare la soglia di quel capannone devastato dal rogo. Come ricorda Alessandro Rovellini di Milano Today quello alla Rykem è solo l'ultimo di una lunga serie di incendi che stanno flagellando Milano e la provincia nelle ultime settimane. I vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio solo dopo ore. Sul suo account Twitter il Corpo nazionale dei vigili del fuoco "si stringe alla famiglia di Pinuccio La Vigna". Ancora da accertare le cause del rogo. Secondo una prima ricostruzione Pinuccio La Vigna sarebbe rimasto travolto dal crollo di una trave mentre si trovava all'esterno dell'azienda. "I ragazzi del distaccamento di Pieve Emanuele, di cui lui faceva parte, si erano posizionati a ridosso del portone principale dell'azienda e stavano predisponendo le lance per le fasi iniziali di intervento: c'erano tre-quattro persone e si è sentito un rumore sordo, alcuni hanno istintivamente indietreggiato per mettersi in sicurezza e pensavano che il collega fosse con loro - ha spiegato a Sky Tg 24 il vice capo provinciale dei vigili del fuoco di Milano Mario Abate, che si trova sul posto - sembra che la trave sia caduta con movimento anomalo sporgendo dal filo del fabbricato, e che loro fossero all'esterno del capannone, non erano ancora entrati". È il secondo dramma che coinvolge il corpo dei vigili del fuoco dopo la morte dei due pompieri a Catania il 21 marzo scorso. Rabbia dei sindacati: "Affrontare problema sicurezza" Il commissario del sindacato Fns Cisl Milano Fabrizio Ciuffini in una nota ha commentato quanto accaduto ieri sera a San Donato Milanese, dove durante i soccorsi per spegnere un incendio è morto Pinuccio La Vigna, vigile del fuoco volontario, travolto da crollo di una porzione del tetto della Rykem. "Sono passati pochi giorni dai tragici fatti di Catania ed i vigili del fuoco tornano a piangere per un grave lutto che li colpisce - ha scritto il sindacalista - non è questo il momento per parlare di altro se non dei gravi problemi di sicurezza sul lavoro che chi opera, come i Colleghi del Corpo nazionale vigili del fuoco, affrontano quale loro quotidianità". Pinuccio La Vigna | Morto | Incendio Milano "Come sindacato, il maggiormente rappresentativo della Categoria a livello nazionale, chiediamo fin da adesso che il dipartimento del Corpo Vigili del Fuoco, tramite i propri vertici, si faccia carico di quanto necessario per la famiglia di Pinuccio La Vigna. Dopo il lutto sarà poi necessario affrontare, anche per quanto riguarda Milano e la sua area metropolitana, come intervenire per evitare in futuro di dover vivere giornate tristi come quella odierna. Esprimiamo ancora una volta la nostra vicinanza alla Famiglia di Pinuccio, uno di Noi". Anche il sindacato Conapo ha espresso cordoglio e vicinanza alla famiglia per quanto accaduto. "Un altro angelo del fuoco è volato in cielo. Esprimo profondo cordoglio e vicinanza ai familiari a nome mio e di tutto il sindacato Conapo che rappresento" ha scritto in una nota Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo di categoria.

Ora la Ue taglia i fondi ai Paesi che non accolgono gli immigrati

[Redazione]

[1510993202-newpress-20171117154829-25016055]Foto d'archivioGli sbarchi sono sì diminuiti, ma non si sono fermati. E Paesi, come l'Italia e la Grecia, si trovano ancora a dover gestire un'emergenza che non ha precedenti. Il numero degli immigrati arrivati sul nostro territorio non è stato ancora alleggerito da rimpatri e ricollocamenti. E, se sul primo punto la colpa è tutta di Roma, sul secondo paghiamo le debolezze di Bruxelles e il fronte comune dai Paesi del patto di Visegrad. Qualcosa, però, potrebbe ora cambiare con la riforma del Trattato di Dublino. Secondo il Messaggero, sul tavolo ci sarebbero "sanzioni dissuasive o perdita di una parte dei fondi Ue, la possibilità per il migrante di scegliere tra quattro stati la sua destinazione finale" e "la ripartizione per quote in base al Pil e alla popolazione". A Bruxelles sono state presentate diverse bozze di riforma. Ce n'è una della Libe, la Commissione del Parlamento europeo competente su Libertà civili, giustizia e affari interni. Poi c'è quella Commissione europea. L'obiettivo è superare Dublino IV e trovare una soluzione a un'emergenza scatenata proprio dagli infiniti errori dell'Occidente. Ora che centinaia di migliaia di immigrati trovano nel Vecchio Continente tutti sono chiamati a fare la propria parte. Bruxelles, però, si trova a dover fare i conti coi muri alzati dai Paesi del patto di Visegrad. In Ungheria Viktor Orbán, che oggi cercherà di ottenere il quarto mandato dal 1998 (il terzo consecutivo), è arrivato a costruire una barriera di separazione al confine meridionale per interrompere la cosiddetta rotta balcanica, a opporsi alle quote decise da Bruxelles sull'accoglienza dei richiedenti asilo e a organizzare un referendum su di esse nel 2016 (non valido per mancato quorum). Secondo il Messaggero, tutte le bozze di riforma al vaglio dell'Unione europea puntano sulla "necessità di intervenire nei confronti degli Stati che non rispettino le condizioni". L'obiettivo è obbligare tutti a ripartirsi gli immigrati. Da qui l'idea di inserire le spese per il trasferimento e l'accoglienza a carico del bilancio europeo. Una mossa che punta a eliminare qualsiasi resistenza dal punto di vista economico. Sul tavolo ci sono sia l'ipotesi di "multare" gli Stati facendo sborsare 250 mila euro per ogni richiedente non ricollocato sia il congelamento dei fondi europei. Due misure forti che troveranno sicuramente l'opposizione dei Paesi del patto di Visegrad che faranno di tutto pure di non farle passare.

Temperature in rialzo, si stacca una valanga Travolto un gruppo di scialpinisti: due morti

[Redazione]

Nadia MuratorePila (Aosta) È stato un assordante boato durato alcuni interminabili secondi, come un ruggito della montagna, ad annunciare la valanga caduta al Colle Chamolé, a Gressan - in provincia di Aosta - in località Pila, che ha travolto quattro persone. Tragico il bilancio: due scialpinisti sono morti, mentre altri due sono stati estratti vivi in stato di ipotermia e trasportati all'Ospedale Parini di Aosta. Le vittime sono Roberto Bucci, 28 anni di Faenza, travolto dal manto nevoso e Carlo Dall'Osso, 52 anni di Imola che è morto dopo essere stato scaraventato dalla massa nevosa in un lago ghiacciato. Per il peso e la pressione del volo, il ghiaccio si è rotto e il suo corpo è stato inghiottito dall'acqua del lago di Chamolé: per recuperarlo, i sommozzatori del Comando Vigili del Fuoco di Torino hanno lavorato per diverse ore. Mancava poco a mezzogiorno quando al colle Chamolé, a quota 2.700 metri, si è staccata una valanga con un fronte di oltre 300 metri di larghezza per un chilometro, che in pochi secondi è rotolata a valle, travolgendo i quattro scialpinisti che facevano parte di un gruppo composto da un'altra ventina di persone, rimaste illese, tutte del Cai di Imola. La slavina ha travolto solo la parte finale del gruppo, che stava terminando l'uscita. Al momento della tragedia, la comitiva stava risalendo il costone della parete su cui si snodava il sentiero dal lago Chamolé, per poi raggiungere il rifugio Arbolle. Le ricerche del soccorso alpino valdostano - con elicotteri e unità cinofile - sono durate per ore, anche per accertare che nessun'altra persona fosse rimasta travolta dalla valanga. Il gruppo era salito in Valle d'Aosta con una scuola di scialpinismo di una sezione del Cai dell'Appennino romagnolo per un corso di perfezionamento, e avrebbe dovuto sostenere alcune prove pratiche: tra l'altro tecniche di autosoccorso, progressione in cordata, uso di piccozza e ramponi e prove di ricerca in valanga con Artva. Ma quella che doveva essere una giornata di allenamento si è trasformata in un incubo: nonostante i quattro scialpinisti travolti dalla valanga fossero esperti, non hanno avuto scampo e solo per un' coincidenza fortunata - valutata in pochi metri di distanza da una persona all'altra - il bilancio non è stato ancora più tragico. Carlo Dall'Osso era un istruttore esperto, amante della montagna fin da ragazzo e con Roberto Bucci - che lavorava come istruttore in una palestra di Faenza dopo la laurea in Scienze Motorie e in Scienze e Tecniche per l'Attività Fisica e la Salute - erano soliti trovarsi ai corsi di aggiornamento. Conoscevano molto bene i pericoli della montagna, soprattutto in un periodo come questo, quando le abbondanti nevicate seguite da giornate calde, rendono il pericolo di valanga sempre in agguato. La zona che stavano attraversando - frequentata da numerosi scialpinisti anche per la sua vicinanza alla stazione di arrivo della seggiovia di Chamolé - presenta pendii piuttosto ripidi nei pressi del passo, noti per aver caratteristiche valangose che si accentuano con il rialzo termico.

Morte ai tavolini del bar Il furgone contro la folla nel primo giorno di sole

[Redazione]

La morte è arrivata con la primavera. A Münster, il primo giorno caldo esoleggiato dopo il lungo inverno tedesco, è stato funestato da un attentato. Nella città del Nord Reno-Westfalia, sabato pomeriggio un uomo ha lanciato il proprio furgone a tutta velocità contro un gruppo di persone intente a godersi il primo tepore ai tavolini di un caffè all'aperto nel cuore del centro cittadino. Due persone sono rimaste uccise in quello che la polizia non ha voluto definire un attentato ma un incidente mentre alcune decine di passanti sono rimasti feriti. L'uomo alla guida del veicolo si è tolto la vita subito dopo l'impatto, facendo salire a tre il numero complessivo dei morti. Allo scopo di non interferire con le indagini e in ossequio alla stringente legge sulla privacy in vigore in Germania, le autorità non hanno diffuso le generalità del conducente e si sono anche ben guardate dal pronunciare la parola atto di terrore. Verso sera la Süddeutsche Zeitung ha scritto che si tratterebbe di un cittadino tedesco, Jens R., classe 1969, affetto da disturbi psichici e senza precedenti penali. E la conferma è arrivata più tardi, da parte del ministro degli Interni del Nord Reno Westfalia, Herbert Reul: L'autore della strage è un cittadino tedesco. E al momento non ci sono indicazioni su una matrice islamista dell'attacco. Il pensiero è comunque corso al dicembre del 2016, quando pochi giorni prima di Natale, il terrorista islamico tunisino Anis Amri uccise un camionista polacco per poi lanciare il suo tir sugli astanti di un mercatino natalizio a pochi passi dal centralissimo zoo di Berlino. Allora faceva freddo ed era buio, ma le bancarelle di vin brulé (Glühwein in tedesco), gli addobbi e la frenesia dei regali avevano portato centinaia di turisti: Anis Amri provocò 12 morti e 56 feriti. Fatte le debite differenze, la scena di ieri a Münster non era dissimile: il primo sole associato all'ultimo fine settimana delle vacanze pasquali avevano affollato le strade della città. Il che fa pensare che chi ha deciso l'attacco, abbia scelto appositamente di colpire là dove era più facile mettere vittime. Benestante e a maggioranza cattolica, Münster è sede di una delle più grandi università tedesche e fra i suoi 300 mila abitanti la città conta ben 55 mila studenti. Le sue numerose attrazioni culturali, dal Museo Picasso alla sala municipale dove fu firmata la Pace di Vestfalia del 1648, ne fanno poi un movimentato centro turistico. Ecco perché la polizia ha subito usato Twitter per invitare residenti e visitatori a lasciare l'area. Allontanatevi dal centro e tornate a casa. Pur non usando la parola attentato, le autorità hanno messo in pratica i protocolli di sicurezza previsti in queste occasioni: la priorità è da un lato facilitare l'accesso dei soccorsi, dall'altro impedire che un nuovo attentato magari con l'esplosivo possa essere condotto contro i curiosi giunti ad osservare la scena del delitto. Ai presenti la polizia ha chiesto perciò di non diffondere sui social media foto, dettagli o semplici ipotesi sul crimine. Il timore è che eventuali complici ne approfittino per ricostruire la scena e sapere come comportarsi. Il ministro degli Interni Horst Seehofer ha detto di aver appreso i fatti con grande tristezza aggiungendo che il suo pensiero va alle vittime e ai loro congiunti. Dal 2016 molte città tedesche si sono attrezzate con fioriere, scalini e dissuasori stradali per impedire ai mezzi pesanti di penetrare nei centri urbani.

La caserma di Pieve dedicata al pompiere morto

[Redazione]

Gli intitoleremo la caserma: lo ha annunciato ieri il capo del corponazionale dei vigili del fuoco, Giocchino Giomi, durante la visita al distaccamento volontario di Pieve Emanuele, cui apparteneva Pinuccio La Vigna. Giomi ha voluto incontrare i colleghi del pompiere morto durante lo spegnimento di un incendio in una fabbrica di San Donato. Un tragico incidente, lo ha definito il capo del corpo. Anche l'assessore regionale alla Protezione civile, Pietro Foroni, è tornato a occuparsi della morte di La Vigna. È necessario e urgente - ha detto - procedere alla regionalizzazione del servizio volontari dei vigili del fuoco. Spiega Foroni: L'incidente di San Donato difficilmente sarà equiparato come infortunio sul lavoro. Nella legge di bilancio varata il 21 dicembre 2017 dal governo Gentiloni, infatti, non sono passati quegli emendamenti che in caso di grave infortunio o decesso assicuravano alle famiglie un giusto indennizzo, tutto questo è avvenuto nel silenzio più assoluto. La speranza, continua, è che il Parlamento possa riformare la normativa. Nel frattempo Regione Lombardia nei limiti delle proprie competenze farà la sua parte. In ogni caso, conclude l'assessore, la regionalizzazione dei vigili del fuoco volontari aprirebbe le porte a maggiore tutela e assistenza che non sono ancora riconosciute. Intanto ieri a meno di due giorni dall'incendio alla Rykem, azienda specializzata nella vendita di detersivi e detergenti per uso professionale, sono partite le operazioni di rimozione delle macerie e di bonifica del capannone distrutto. Le operazioni sono indispensabili non solo per la messa in sicurezza ma anche per avviare i rilievi e le indagini per accertare le cause del rogo. Da quanto è stato riferito, ieri è stata inviata una ruspa nell'area posta sotto sequestro e presidiata da due squadre di pompieri. La presenza dei vigili del fuoco è fondamentale nel caso in cui, durante le operazioni di cosiddetto smazzamento dei detriti, qualche brace non del tutto spenta riprenda fuoco. Per oggi, invece, sono previsti i primi rilievi tecnici nell'ambito dell'indagine per omicidio e incendio colposi aperta dal pool anti infortunio della Procura, coordinato dall'aggiunto Tiziana Siciliano. CBas

- Manarola, in fiamme un minibus dell'Atc

[Redazione]

Genova - Paura nella prima serata di sabato alle Cinque Terre, quando i vigili del Fuoco sono dovuti intervenire a Manarola per incendio di un minibus dell'Atc, azienda che gestisce il trasporto pubblico locale. Per cause ancora da chiarire, il mezzo, appena partito dalla cittadina, ha preso fuoco: dopo essersi fermato, il conducente ha fatto rapidamente scendere i passeggeri e poi tentato di spegnere le fiamme con un estintore. Sul posto sono poi arrivate 7 unità operative dei pompieri, anche se ormai il piccolo autobus era completamente avvolto dalle fiamme; le indagini sull'accaduto sono affidate ai carabinieri di Riomaggiore.

- Cento morti in Siria: ?? un attacco chimico?. Trump: ?Assad ? un animale?

[Redazione]

Beirut - I ribelli siriani che resistono nella città assediata di Douma accusano il regime di aver usato armi chimiche in una raid questa notte. Il gas, probabilmente al cloro, hanno ucciso almeno quaranta persone e intossicato altre centinaia. Douma è l'ultimo sobborgo della Ghouta orientale che non si è ancora arreso e venerdì scorso sono ripresi i combattimenti dopo una settimana di tregua. Hamza Birqdar, portavoce dei combattenti di Jaysh al-Islam, che rifiutano di arrendersi ed essere evacuati come gli altri gruppi, accusa il regime e i suoi alleati, cioè i russi, di continuare con i loro crimini. Ma il generale Yuri Yevtushenko respinge le accuse sull'uso di armi chimiche da parte del regime siriano: Alcuni Paesi occidentali, dice, stanno cercando di impedire l'operazione di controllo a Douma, e a tal fine stanno usando il solito argomento preferito dell'uso di armi chimiche da parte delle forze siriane. Yevtushenko ha aggiunto che la Russia era pronta ad inviare specialisti in protezione da radiazioni chimiche e biologiche a Douma dopo la sua liberazione dai combattenti, per raccogliere dati che confermerebbero la natura artificiale di queste accuse. Le vittime sono soprattutto civili, molti bambini, che si erano rifugiati nelle cantine e nei sotterranei per sfuggire alle bombe. Il gas cloro è più pesante dell'aria e tende a saturare questi ambienti. A Douma, dove sono ammassate dalle 50 alle 100 mila persone, ci sono soltanto due piccoli ospedali che non sono stati in grado di far fronte all'emergenza. I Caschi Blu, volontari vicini ai gruppi ribelli, hanno diffuso immagini di bambini morti soffocati. Intanto, nell'appello sulla Siria di questa mattina, Papa Francesco ha utilizzato l'espressione strumenti di sterminio per intendere l'uso delle armi chimiche: Una condanna molto forte e impegnativa, fanno notare fonti cattoliche. L'Osservatorio siriano per i diritti umani, basato a Londra vicino all'opposizione, ha confermato che almeno 11 persone sono morte per soffocamento e un totale di 70 hanno avuto problemi respiratori per il fumo causato dagli ordigni convenzionali sganciati dall'aviazione. Il direttore, Rami Abdulrahman, ha detto di non poter confermare se sono state usate anche armi chimiche. Un'altra ong, la Syrian American Medical Society, basata negli Stati Uniti, ha parlato invece di agenti misti, cloro ma anche sostanze più letali, forse nervine. Douma è l'ultima parte della Ghouta orientale dove resistono i ribelli. Nella stessa zona, nell'agosto del 2013, ci fu il peggior attacco chimico nella guerra civile siriana, con circa 1300 vittime. Il governo siriano ha sempre negato di essere responsabile e nega anche l'attacco di questa notte. Per l'agenzia di Stato Sana i ribelli di Jaysh al-Islam sono al collasso e i loro organi di propaganda hanno organizzato un finto attacco per dare la responsabilità al governo e ostacolare l'avanzata dell'esercito siriano. I miliziani anti-regime asserragliati a Est di Damasco chiedono al governo siriano di riprendere i negoziati per la loro resa: lo riferisce l'agenzia governativa siriana Sana, affermando che i terroristi denominati Jaysh al-Islam hanno chiesto di negoziare con lo Stato siriano ma che le autorità di Damasco hanno posto come condizione la fine dei lanci di mortai contro la capitale da parte dei miliziani stessi. I negoziati si erano interrotti nelle ultime ore dopo gli intensi bombardamenti aerei attribuiti al governo siriano contro Duma. I Paesi occidentali sono però convinti che il regime abbia compiuto attacchi. Il dipartimento di Stato americano ha detto che sta seguendo la situazione e che la Russia è da ritenersi responsabile se l'attacco chimico verrà confermato: Non ci sono dubbi che il regime abbia usato in passato armi chimiche contro il suo stesso popolo e la Russia ha la responsabilità finale per gli innumerevoli attacchi chimici contro il popolo siriano. Usa, Francia e Gran Bretagna hanno minacciato in passato raid contro le infrastrutture militari del regime in caso di attacchi letali con uso di armi chimiche. Nell'aprile del 2017 gli Stati Uniti lanciarono raid con missili da crociera dopo un attacco chimico che fece oltre 80 vittime a Khan Sheikhoun, nel Nord della Siria. L'attacco chimico poi veniva condannato anche dalla Turchia, che pure ha raggiunto un accordo con la Russia e l'Iran, i più stretti alleati di Assad, per una sua zona di influenza nel Nord del Paese. Le pressioni internazionali non hanno però fermato l'avanzata dell'esercito siriano, tanto che i ribelli hanno chiesto una tregua e poi raggiunto un accordo in base al quale rilasceranno i soldati e i civili tenuti prigionieri a Douma in cambio di un cessate il

fuoco e, secondo il governo siriano, della loro evacuazione verso ilconfine con la Turchia, al valico di Jarabulus.

- Sentiero dei Baci, crolla un tratto nella zona di Niasca Portofino

[Redazione]

Portofino - Un tratto del Sentiero dei Baci, nella zona di Niasca, ha ceduto. Le piogge che, nelle ultime settimane, sono cadute in abbondanza, hanno inzuppato il terreno e provocato il crollo di una parte della pedonale dimattoni che corre parallela alla provinciale 227, tra Portofino e Santa Margherita. È accaduto sabato pomeriggio. Gli agenti della polizia locale di Portofino, cui è stato segnalato il problema, coordinati dal comandante, Cesare Vesentini, sono intervenuti per transennare la zona franata e garantire ai passanti le necessarie condizioni di sicurezza. È stato avvertito l'Ufficio tecnico che ha programmato un sopralluogo nella giornata di oggi, meteor permettendo. Il crollo sul Sentiero dei Baci è spia di una fragilità del territorio che si è manifestata, come già avvenuto in precedenza nella zona, a causa delle piogge frequenti e copiose; condizioni meteo che hanno caratterizzato gli ultimi due mesi e di cui ha fatto le spese anche il Borgo dei vip, dove è persino nevicato e grandinato e dove, mercoledì scorso, è calata una fitta cortina di nebbia (fenomeno che ha riguardato tutta la provincia ma davvero insolito, a Portofino). Il Sentiero (o Passeggiata) dei Baci, pedonale con scorci mozzafiato tra Paraggi e Portofino, era stato chiuso per ragioni di sicurezza nell'ottobre 2016 in seguito al tornado che aveva messo in ginocchio la Riviera e colpito d'urto il Borgo, abbattendo anche i pini storici di Castello Brown. Era stato riaperto l'11 novembre. Nel luglio 2017 la giunta regionale aveva approvato una delibera dell'assessore Giacomo Giampedrone per il finanziamento complessivo di 1.2 milioni di euro per tre interventi (Fondo strategico). L'unico nella provincia di Genova riguarda il Sentiero dei Baci e per il suo restyling la Regione ha stanziato 250 mila euro. Alla fine dell'ottobre 2017 la giunta comunale ha approvato il progetto definitivo del primo lotto (17.890 euro, risorse proprie) e fatto partire l'iter per l'attivazione della conferenza dei servizi. Il restyling della pedonale tra Portofino e Paraggi è uno degli obiettivi che l'amministrazione Viacava ha annunciato fin dall'inizio del mandato, inserendolo, poi, nel programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019. Per il secondo lotto e per quelli successivi occorreranno oltre 762 mila euro (finanziamenti da sponsor privati). Il progetto di recupero, curato dagli architetti dello studio Una2 di Genova, mira a trasformare il Sentiero dei Baci nella Via dell'Amore del Tigullio, come avevano annunciato i sindaci Matteo Viacava e Paolo Donadoni (Santa Margherita) durante la cerimonia inaugurale del Red Carpet, poco meno di un anno fa. Previsti quattro punti panoramici e un itinerario che si snoda, in un angolo di paradiso, in almeno tredici tappe. Il tutto raccontato con sei cartoline anni Cinquanta (bozzetti degli interventi principali): la Porta di Ponente, la Rotonda sul mare, la Casa sull'albero, il Tunnel dell'amore, il Belvedere e il Ponte sospeso. In programma anche la creazione di un'area giochi. Un progetto che punta a valorizzare, dopo sessant'anni, una parte del territorio un po' dimenticata.

Genova, pezzo di cornicione cade al San Martino: nessun ferito

[Redazione]

Un pezzo di cornicione è crollato domenica 8 aprile all'altezza della clinica chirurgica e di uno degli accessi pedonali dell'ospedale genovese. Non si registrano feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. L'area è stata isolata per sicurezza (foto di un lettore da Facebook)

- Cade un pezzo di cornicione al San Martino: nessun ferito

[Redazione]

Genova - Un pezzo di cornicione è crollato oggi all'altezza della clinica chirurgica e di uno degli accessi pedonali dell'ospedale San Martino di Genova (fotogallery). Non si registrano feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. L'area è stata isolata per sicurezza.

- Incendio distrugge un deposito, il fumo arriva fino in autostrada

[Redazione]

Vallecrosia - Un incendio ha devastato nel pomeriggio il deposito di un artigiano a Vallecrosia. Ancora imprecisata origine delle fiamme, che sono state alimentate dal forte vento. Una vasta coltre di fumo nero si è levata verso l'autostrada ma non è stato necessario interrompere la viabilità. Sul luogo dell'incendio sono state avvertite anche alcune esplosioni, probabilmente dovute ad alcune bombole di vernice o ad altri prodotti combustibili. Alcuni residenti in zona si sono allontanati dalle proprie case per la paura. Sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco con ausilio della polizia municipale. Terminato lo spegnimento delle fiamme è iniziata la bonifica ed ora si dovrà risalire alle cause dell'incendio.

Meteo, domenica di bel tempo in Italia ma prime piogge nel pomeriggio

[Redazione]

Le previsioni per oggi e domaniMilano, temperature in salita"L'alta pressione sta ancora favorendo prevalenti condizioni di tempo stabile,ma inizia a mostrare i primi segnali di indebolimento per il lento avvicinarsida ovest della seconda perturbazione di aprile. Assisteremo quindi a un aumentodella nuvolosità al Nord-Ovest e in Sardegna - affermano i meteorologi delCentro Epson Meteo - con le prime deboli piogge già dal pomeriggio nell'Isola ea ridosso delle Alpi occidentali. A fine giornata sono attesi temporali ancheforti in Sardegna. Tra la prossima notte e lunedì il peggioramento coinvolgeràprogressivamente tutto il Centro-Nord e solo marginalmente il Sudpeninsulare". "Anche nei giorni successivi l'insistenza di una circolazione di bassapressione, centrata tra la Francia e la Penisola iberica, indirizzerà versol'Italia altre perturbazioni che, in termini di precipitazioni, coinvolgerannoprincipalmente il Centro-Nord e in particolare le regioni settentrionali. AISud il tempo più stabile sarà accompagnato da temperature ben oltre le mediestagionali con punte a metà settimana anche oltre i 25 gradi".PREVISIONI PER DOMENICA - Nelle prossime ore osserveremo un aumento dellanuvolosità al Nord-Ovest e soprattutto in Sardegna, con le prime piogge nelpomeriggio nell'isola e a ridosso della Alpi occidentali. Ancora soleggiato nelresto d'Italia con le schiarite più ampie al Sud e annuvolamenti solotemporanei altrove. In serata temporali anche forti in arrivo in Sardegna.Nella notte peggiora con piogge sparse su Nord-Ovest, Emilia Romagna, regionicentrali, nord della Campania e ovest della Sicilia.Temperature massime in ulteriore crescita al Centro-Sud, con punte intorno ai25 gradi in Sicilia e in Calabria, in lieve calo in Sardegna. Venti moderati oforti di Scirocco su Mar Ligure, Mar Tirreno e mari intorno alle Isole, conmari mossi o molto mossi. In particolare in Sicilia le raffiche potrebbesuperare i 100 km orari.PREVISIONI PER LUNEDÌ - Domani condizioni di maltempo al Centro-Nord, conpiogge sparse localmente intense e temporali possibili a partire dalle regionitirreniche, in estensione alle zone interne del Centro e, in serata, anche alleVenezie. Neve al di sopra 1.200-1.500 metri sulle Alpi occidentali, oltre i1.600-2.000 metri sulle Alpi centro-orientali.Ai Sud e sulle isole maggiori nuvolosità sparsa alternata a schiarite, conpossibili precipitazioni intermittenti soprattutto in mattinata tra Campania,Basilicata e Puglia.Da fine giornata parziale miglioramento della situazione al Centro-Nord.Temperature massime in diminuzione soprattutto al Centro-Nord, sul bassoTirreno e sulla Sardegna occidentale. Ancora ventoso al Centro-Sud.LA TENDENZA PER I PROSSIMI GIORNI - Martedì le temperature saranno per lo piùin rialzo, ma una nuova perturbazione porterà precipitazioni localmente intensesoprattutto nelle regioni di Nord-Ovest, con qualche fenomeno più marginaleanche al Nord-Est, specie nelle Alpi orientali, sull'alta Toscana e inSardegna. Sul resto del Centro-Sud, invece, il tempo sarà via via piùsoleggiato.Nei giorni successivi saranno possibili altri passaggi perturbati alCentro-Nord, in un contesto di tempo variabile e con i fenomeni più frequentsulle regioni di Nord-Ovest.Il Sud Italia resterà generalmente ai margini di questi passaggi perturbati,quindi con scarse precipitazioni e in un contesto climatico particolarmentemite, anche più caldo del normale, soprattutto nella parte centrale dellasettimana.

Guasto all'acquedotto a Oneglia. E Diano Marina resta senz'acqua

[Redazione]

Operai già al lavoro, intervento potrebbe durare tutta la notte. Gli operai dell'Amat al lavoro da alcune ore a Calata Cuneo. Leggi anche: [a] [a] Pubblicato il 08/04/2018 Ultima modifica il 08/04/2018 alle ore 19:55 maurizio taglianodiano marina Ci risiamo. Da questo pomeriggio il centro di Diano Marina è di nuovo a secco. La causa èennesima rottura delle tubazioni a Oneglia, vero ventre molle dell'acquedotto. In questo caso in conveniente si è verificato a Calata Cuneo, nel tratto centrale. Alcuni mesi fa le rotture invece avevano interessato a più riprese inizio di Spianata Borgo Peri e la zona del Pennello. acqua che è fuoriuscita ha invaso tutta la banchina. Sono giunte ai centralini di emergenza diverse telefonate di segnalazione. Sono arrivati gli operai dell'Amat che hanno previsto un intervento lungo e articolato. Difficile fare previsioni su quando dai rubinetti potrà tornare di nuovo a sgorgare acqua. Gli operai dovranno lavorare tutta la notte. episodio di mostra ancora una volta la fragilità dell'impianto. anno scorso, per gli stessi problemi, erogazione ha subito trenta interruzioni, la maggior parte nel periodo estivo. Nei giorni scorsi, durante un incontro con gli amministratori dianesi il presidente degli albergatori Americo Pilati ha chiesto interventi urgenti per evitare nuovi danni immagine per il turismo nel Golfo dianese e disagi alla popolazione. Aveva sposato la proposta del sindaco di Diano Chiappori di realizzare un by-pass idrico lungo i binari dell'ex ferrovia. Si vedrà. La rottura più clamorosa si era registrata all'inizio della spianata di Borgo Peri. In quell'occasione si era creato una sorta di geysir, uno zampillo alto diversi metri e durato ore. La violenza dell'acqua aveva causato numerosi danni. Le auto posteggiate nelle vicinanze erano state colpite da pietre trasformate in proiettili. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Baracche in fiamme nella notte sotto il viadotto della Magliana, un morto |

[Redazione]

In fiamme due baracche nella notte a Roma in un insediamento a via Ascione, in zona viadotto della Magliana. Quando i vigili del fuoco hanno spento l'incendio hanno trovato il corpo di un uomo, un romeno di 70 anni. Sul posto la polizia, che indaga sulla vicenda. Al momento si ipotizza il rogo accidentale. A quanto ricostruito, gli abitanti di quelle baracche abitualmente per riscaldarsi davano fuoco ad alcol versato in una pentola.

INCENDIO AL 50/MO PIANO DELLA TRUMP TOWER, UN MORTO |

[Redazione]

Paura alla Trump Tower di Manhattan, dove un incendio è scoppiato in un appartamento al 50/mo piano facendo scattare un allarme che i vigili del fuoco di New York hanno fatto salire in breve tempo da 2 a 4, su una scala di cinque. Nel rogo ha perso la vita, dopo un disperato ricovero in ospedale, un uomo che si trovava dentro l'appartamento completamente in fiamme quando sono arrivati i pompieri, come ha riferito il loro comandante Daniel Nigro. Quattro vigili del fuoco invece sono rimasti feriti lievemente. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio, il secondo nel giro di tre mesi nella torre: quello dell'8 gennaio scorso pare fosse stato provocato da un malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento. Nessuno morì o rimase ferito in quell'incidente. Le immagini delle fiamme, del fumo nero e dei detriti che cadono sono comparse subito sui social media, mentre la zona veniva isolata, i mezzi dei soccorsi arrivavano a sirene spiegate e una folla di passanti si fermava a guardare e fotografare. Nel frattempo il presidente, che si trovava a Washington con la sua famiglia, veniva informato. L'incendio alla Trump Tower è spento. Molto ristretto, si è affrettato a twittare il tycoon, vantandosi del fatto che l'edificio è ben costruito e ringraziando i pompieri per il gran lavoro. In realtà i vigili del fuoco non avevano ancora concluso la loro opera e avevano appena innalzato il livello di allarme. La Trump Tower, sulla Quinta strada a Manhattan, è uno degli edifici più iconici della città di New York ed è l'emblema stesso dell'impero Trump. È entrata a far parte anche della cultura popolare, essendo lo scenario principale del reality show The Apprentice. La torre, ultimata nel 1983, fu costruita da Donald Trump e dalla Axa Equitable Life Insurance Company, su disegno di Der Scutt. La sua altezza è di 202 m. Oltre alla sede della Trump organization, il grattacielo ospita appartamenti privati su tre piani della famiglia del presidente, dal 66/mo al 68/mo piano.

Maltempo: temporali su Lazio e Sardegna

[Redazione]

8 aprile 2018 La perturbazione atlantica in movimento verso il Mediterraneo centrale determinerà nelle prossime ore un peggioramento del tempo sulle regioni centro-settentrionali, a partire dalla Sardegna. Oltre alle piogge, si prevedono venti forti e mareggiate. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 8 aprile, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione nelle prime ore di domani, lunedì 9 aprile 2018, al Lazio. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede inoltre, dalle prime ore di domani, lunedì 9 aprile, venti forti meridionali con raffiche fino a burrasca forte e mareggiate sulle zone costiere del Lazio. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani allerta gialla per Lazio, Umbria, Toscana meridionale, settori occidentali dell'Abruzzo e sud-occidentali della Sardegna. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Baracche in fiamme nella notte a Roma, un morto

[Redazione]

Alla Magliana Al momento di ipotizza il rogo accidentale[310x0_1520]Condividi08 aprile 2018 In fiamme due baracche nella notte a Roma in un insediamento in via Ascione, in zona viadotto della Magliana. Quando i Vigili del fuoco hanno spento l'incendio hanno trovato il corpo di un uomo, un romeno di 70 anni. Sul posto la Polizia, che indaga sulla vicenda. Al momento si ipotizza il rogo accidentale. A quanto ricostruito, gli abitanti di quelle baracche abitualmente per riscaldarsi davano fuoco ad alcol versato in una pentola.

Roma, fuoco in baracca: muore romeno

[Redazione]

Condividi08 aprile 20189.36 In fiamme due baracche nella notte a Roma in un insediamento a via Ascione, in zona viadotto della Magliana. Quando i Vigili del fuoco hanno spento l'incendio hanno trovato il corpo di un uomo, un romeno di 70 anni. Sul posto la polizia che indaga sulla vicenda. Al momento sembrerebbe che il rogo abbia una causa accidentale. A quanto ricostruito, gli abitanti di quelle baracche abitualmente per riscaldarsi davano fuoco ad alcol versato in una pentola.

Sisma 6.1 Nord Giappone, 5 feriti lievi

[Redazione]

Condividi09 aprile 20186.53 Un forte sisma di magnitudo pari a 6.1 ha investito ilGiappone occidentale. 5 persone sono rimaste lievemente ferite. Il terremoto haavuto epicentro nella città di Ohda, a circa 800 km a ovest di Tokyo. Ipocentroa 12 km di profondità. Alcune strade sono state danneggiate, e diverseabitazioni sono rimaste senza acqua ed elettricità. Non è stata lanciatal'allerta tsunami. Il sisma ha scosso anche la città di Izumo, dove si trovauno dei santuari shintoisti più importanti del Giappone.

Maltempo, temporali su Lazio e Sardegna

[Redazione]

Il quadro meteorologico previsto dalla Protezione civile peggioramento previsto nelle prossime ore nelle regioni centro-settentrionali. Venti forti e mareggiate sul Lazio [310x0_1517] Condividi 08 aprile 2018 La perturbazione atlantica in movimento verso il Mediterraneo centrale determinerà nelle prossime ore un peggioramento del tempo sulle regioni centro-settentrionali, a partire dalla Sardegna. Oltre alle piogge, si prevedono venti forti e mareggiate. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del dipartimento. In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio di domenica precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione nelle prime ore di lunedì 09 aprile al Lazio. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede inoltre, dalle prime ore di lunedì, venti forti meridionali con raffiche fino a burrasca forte e mareggiate sulle zone costiere del Lazio. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di lunedì allerta gialla per Lazio, Umbria, Toscana meridionale, settori occidentali dell'Abruzzo e sud-occidentali della Sardegna. Permane inoltre l'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

ROMA: ROGO IN BARACCA, MUORE 70ENNE ROMENO

[Redazione]

In fiamme due baracche nella notte a Roma in un insediamento a via Ascione, in zona viadotto della Magliana. Quando i Vigili del fuoco hanno spento l'incendio hanno trovato il corpo di un uomo, un romeno di 70 anni. Sul posto la polizia indaga sulla vicenda. Al momento sembrerebbe che il rogo abbia una causa accidentale. A quanto ricostruito, gli abitanti di quelle baracche abitualmente per riscaldarsi davano fuoco ad alcol versato in una pentola.

Raccolta dei rifiuti nel mirino Il fuoco distrugge un furgone

[Redazione]

08/04/2018Rogo "sospetto" nella notte di Alessia AntonucciSan Nicola ArcellaPotrebbe essere di natura dolosa incendio che, ieri all'alba, ha distrutto un furgone per la raccolta rifiuti. Gli operai della ditta che è aggiudicata il servizio di igiene ambientale nella cittadina dell'Alto Tirreno cosentino, come sempre, lo avevano parcheggiato il giorno prima in una piazzola vicino al cimitero cittadino. Avviate le indagini dei carabinieri della Compagnia di Scalea. Pare che all'interno del mezzo non ci fossero sacchetti di immondizia. La coltre di fumo e la puzza di bruciato hanno messo in allarme alcuni cittadini: all'inizio pensavano che avessero preso fuoco delle streglie. Ma qualcuno, recandosi sul posto, ha capito che la faccenda era ben più grave. Subito è scattato l'allarme: a sirene spiegate, sono arrivati i vigili del fuoco del Distaccamento di Scalea, che poco hanno potuto fare. L'incendio, pare divampato poco dopo le 5.30 di ieri, aveva già avvolto il mezzo, parcheggiato da diverse ore nella piazzola vicino al cimitero. Non rimane che la carcassa, la puzza di bruciato e cenere di quel furgone, comprato e usato per la raccolta dell'immondizia nella località dell'Alto Tirreno cosentino. Leggi l'intero articolo nell'edizione in edicola

Rogo al 50esimo piano della Trump Tower di Manhattan: un morto e quattro feriti -

[Redazione]

Rogo al 50esimo piano della Trump Tower di Manhattan: un morto e quattro feriti di F. Q. | 8 aprile 2018 di F. Q. | 8 aprile 2018 Più informazioni su: Donald Trump, Stati Uniti Un incendio è divampato in un appartamento al 50/mo piano della Trump Tower di Manhattan, causando un morto e il lieve ferimento di quattro vigili del fuoco. Nel rogo ha perso la vita un uomo che si trovava dentro l'appartamento da cui sono scaturite le fiamme. È il secondo incendio nella Trump Tower in pochi mesi, ma la scorsa volta non ci furono feriti

TREVIGNANO, INCENDIO DISTRUGGE VILLA B&B: SALVATO 15ENNE BLOCCATO DENTRO

[Redazione]

8 aprile 2018 Cronaca Questa mattina verso le 6 a Trevignano Romano si è sviluppato un incendio in via delle Ginestre 6 probabilmente per delle candele lasciate accese. A bruciare la veranda di un B&B composto da una villetta principale e da due pertinenze. Nella circostanza i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Bracciano intervenuti sul posto venivano informati dalla titolare della struttura riuscita a fuggire dalle fiamme che all'interno dell'abitazione principale era ancora presente il figlio 15enne, impossibilitato ad uscire in quanto il fuoco bloccava l'ingresso dell'abitazione. I carabinieri intervenuti senza attendere l'arrivo dei vigili del fuoco dapprima rimuovevano una bombola di gas appoggiata nelle adiacenze dell'incendio, quindi estraevano il ragazzo forzando una finestra con grata. Le fiamme hanno distrutto completamente l'abitazione principale senza intaccare i due appartamenti adiacenti al cui interno vi erano due ospiti della struttura ricettiva. Madre e figlio sono stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Bracciano in codice giallo. Al termine dell'intervento anche i carabinieri sono ricorsi a cure mediche presso lo stesso nosocomio per le inalazioni di fumo e lievi escoriazioni.

Magliana, incendio nelle baraccheMorto un anziano romeno

[Redazione]

8 aprile 2018 Cronaca[ps-1-620x270]Un uomo senza casa è morto la scorsa notte in via Asciano, altezza viadottodella Magliana, a causa di un incendio che ha distrutto due baracche. Sul postoi vigili del fuoco e la polizia. Il rogo è divampato alle 3,40 circa. Sulposto, si è accertato che all'interno di una baracca, completamente distrutta,vi era il corpo di un uomo carbonizzato. Alcuni occupanti le altre costruzionivicine, hanno riferito ai poliziotti cheuomo deceduto, dovrebbe essere uncittadino romeno di circa 70 anni, la cui identità però è in corso di verifica.Le cause dell'incendio al momento sono imprecisate.Non si esclude peròipotesi delle cause accidentali dell'incendio dovutoall'utilizzo di alcool versato abitualmente in alcune pentole e poi acceso perriscaldarsi, come riferito da alcuni testimoni. Sul posto oltre al personale del 118, è intervenuta la polizia scientifica per i rilievi.

Trevignano, in fiamme una villetta B&B; salvato il figlio dei proprietari

[Redazione]

8 aprile 2018 Cronaca[photo_181177-620x270] Questa mattina verso le 6 a Trevignano Romano si è sviluppato un incendio in via delle Ginestre 6 probabilmente per delle candele lasciate accese. A bruciare la veranda di un B&B composto da una villetta principale e da due pertinenze. Nella circostanza i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Bracciano intervenuti sul posto sono stati informati dall' titolare della struttura riuscita a fuggire dalle fiamme che all'interno dell'abitazione principale era ancora presente il figlio 15enne, impossibilitato ad uscire in quanto il fuoco bloccava l'ingresso dell'abitazione. I carabinieri intervenuti senza attendere l'arrivo dei vigili del fuoco dapprima rimuovevano una bombola di gas appoggiata nelle adiacenze dell'incendio, quindi hanno estratto il ragazzo forzando una finestra con grata. Le fiamme hanno distrutto completamente lo stabile principale senza intaccare i due appartamenti adiacenti al cui interno vi erano due ospiti della struttura ricettiva. Madre e figlio sono stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Bracciano in codice giallo. Al termine dell'intervento anche i carabinieri sono ricorsi a cure mediche presso lo stesso nosocomio per le inalazioni di fumo e lievi escoriazioni.

- - - - Incendio in una onlus, muoiono venti animali a Voltaggio (Alessandria) - -

[Redazione]

1' di lettura
Cani, gatti, conigli e pappagallini sono morti nel rogo divampato nell'"Albergo dipinto". Le fiamme sarebbero state causate da un cortocircuito della lavatrice
Un incendio è scoppiato nella notte nei locali dell'Albergo dipinto, una onlus di Voltaggio (Alessandria) che si occupa di animali abbandonati. Una ventina di esemplari domestici - tra cani, gatti, conigli e pappagallini - sono morti nel rogo. A dare l'allarme è stata la coppia che abita in una parte della struttura.
Ipotesi cortocircuito
Secondo una prima ricostruzione, le fiamme sarebbero state causate da un cortocircuito della lavatrice nel locale caldaia. Sono andati distrutti legname e masserizie, poi il calore e il fumo hanno invaso alcune stanze. Limitati i danni al secondo piano. "Purtroppo la distanza tra il paese e la nostra sede non ci ha permesso di arrivare con la tempestività necessaria per salvare le bestiole", hanno fatto sapere dal distacco dei vigili del fuoco di Novi Ligure. È intervenuta pure una squadra da Alessandria. Sul posto i carabinieri e il sindaco Michele Bisio.
Leggi tutto
Prossimo articolo
Tag albergo dipinto incendi voltaggio animali alessandria
Ultimi video
Video thumb
Nessun video trovato
Guarda anche [cq5dam][cq5dam]

- - - Siria, gas contro civili. Trump: "Pagheranno". Raid su base militare - -

[Redazione]

3' di letturaDopo attacco in cui sarebbero state usate armi chimiche e che avrebbe causato oltre 100 morti, Usa e altri 8 Paesi chiedono riunione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Missili su aeroporto militare siriano: Damasco accusa gli Stati Uniti. Ma Washington nega. Il presidente Putin, la Russia e l'Iran sono responsabili per il sostegno all'animale Assad. Grande prezzo da pagare". Dopo il presunto attacco chimico a Duma, Donald Trump è furioso, tanto da attaccare il leader del Cremlino accusandolo per la prima volta per nome su Twitter da quando è stato eletto. Non è ancora chiaro a chi e quale sarà il prezzo che il tycoon intende far pagare, nonostante la decisione di un ritiro a breve dei 2000 soldati americani in Siria. La Casa Bianca intanto non ha escluso un raid missilistico contro obiettivi del regime siriano. Raid su base militare siriana "Non escluderei" alcuna opzione, ha risposto alla ABC Thomas Bossert, consigliere di Trump per la sicurezza nazionale. Parole queste che arrivano poco prima di un raid missilistico su l'aeroporto militare del regime di Bashar al-Assad nella provincia di Homs. I morti, secondo l'agenzia di stampa siriana statale, SANA, sono 14. Non è chiaro chi abbia lanciato il raid, ma secondo la tv di Stato "molto probabilmente" c'è la firma degli Usa. Accusa respinta subito al mittente da Washington. Siria, almeno 100 morti a Duma. Ribelli: usate armi chimiche. Siria, almeno 100 morti a Duma. Ribelli... Usa chiedono riunione urgente Onu. L'indignazione davanti a bambini, donne e uomini stremati dagli effetti di quello che sembra davvero essere stato un attacco chimico hanno indignato tutta la comunità internazionale. Usa, Gran Bretagna, Francia, Polonia, Olanda, Svezia, Kuwait, Peru e Costa Rica, tutti membri del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, hanno chiesto una riunione di emergenza dei Quindici. Trump e Macron, con una telefonata, hanno concordato anche di "scambiare informazioni sulla natura dell'attacco e di coordinare una forte risposta comune". Guerra in Siria, storia di Anas: fuggito da Ghouta e accolto in Italia. Guerra in Siria, storia di Anas: fuggito... Guerra in Siria, storia di Anas: fuggito... L'attacco nella Ghouta, raid a Duma, ultima roccaforte dei ribelli nella Ghouta, sono stati compiuti, secondo i testimoni e fonti mediche, con una miscela di gas e armi convenzionali. L'attacco avrebbe causato almeno 100 morti e forse mille feriti. I soccorritori hanno riferito che i sintomi fanno pensare all'uso di cloro, gas nervino e sarin. Il governo siriano ha smentito l'uso di gas tossici e la Russia ha respinto le accuse di essere coinvolta nei bombardamenti. Malgrado l'attacco ha scatenato dure reazioni internazionali. Anche Papa Francesco ha espresso forti condanne per l'utilizzo di armi non convenzionali contro civili. Siria, migliaia in fuga da Ghouta: foto diventa simbolo dell'esodo siriano, migliaia in fuga da Ghouta: fo... Siria, migliaia in fuga da Ghouta: fo... Guarda tutti i video. Video thumb. Nessun video trovato. Leggi tutto. Prossimo articolo. Tag: douma, dama, bashar al Assad, ghouta, damasco, donald trump, siria. Ultimi video. Video thumb. Nessun video trovato. Guarda anche [cq5dam][cq5dam]

Fumo e fiamme al 50esimo piano della Trump Tower; un morto e 4 vigili del fuoco feriti - Corriere TV

[Redazione]

Fumo e fiamme al 50esimo piano della Trump Tower: un morto e 4 vigili del fuoco feriti LINK [#]EMBEDEMAILL incendio nel grattacielo dove risiede il presidente Usa quando è a New York |Corriere TV CONTINUA A LEGGERE Fumo e fiamme si sono sviluppate al 50esimo piano della trump Tower dove ha sede la residenza del presidente Usa, Donald Trump, quando è a New York. Le fiamme sono state classificate come allarme di livello 4 su 5, ma la fonte è stata localizzata in un appartamento residenziale. Il capo dei vigili del fuoco Daniel Nigro ha dichiarato che un uomo residente nell'appartamento ha perso la vita dopo un disperato ricovero in ospedale: si tratta di Todd Brassner, 67 anni. Feriti in modo lieve, invece, quattro pompieri

Palle di ghiaccio piovono dal cielo, l'incredibile grandinata in Texas - Corriere TV

[Redazione]

Palle di ghiaccio piovono dal cielo, l'incredibile grandinata in Texas LINK [#]EMBEDEMAILAlcune auto parcheggiate in strada sono state danneggiate dalla grandine | Agenzia Vista/Alexander Jakhnagiev - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE (Agenzia Vista) Una violentissima grandinata si è scatenata in Texas nella città di El Paso. Nelle immagini si vede la violenza con cui i chicchi di grandine enormi sono scesi dal cielo provocando forte preoccupazione e paura tra gli abitanti. (Facebook/Catástrofes Mundiales)